



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi ROMA TRE |
| Nome del corso in italiano | Amministrazioni e Politiche Pubbliche (<i>IdSua:1571894</i>) |
| Nome del corso in inglese | Administrations and Public Policies |
| Classe | LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.scienzepolitiche.uniroma3.it |
| Tasse | http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Referenti e Strutture

| | |
|--|--|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | DI LASCIO Francesca |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Collegio Magistrale Unico in Amministrazioni e politiche pubbliche e Scienze Politiche per la Società digitale |
| Struttura didattica di riferimento | Scienze Politiche |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|-------------|-----------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | AGOSTINELLI | Benedetta | | PA | 1 | |
| 2. | D'AMICO | Eugenio | | PO | 1 | |
| 3. | DI LASCIO | Francesca | | PA | 1 | |

| | | | | |
|----|-----------|---------------|----|---|
| 4. | GERMANO | Luca Giuseppe | PA | 1 |
| 5. | LORENZONI | Livia | RD | 1 |
| 6. | ROMEI | Roberto | PO | 1 |

| | |
|--------------------------------|---|
| Rappresentanti Studenti | Pezzotti Daniel FITTIPALDI DOMENICO Grassi Elisa OVOLI TOMMASO Podo Vittoria Maria Todrani Edoardo |
| Gruppo di gestione AQ | Benedetta Agostinelli Maria Pia Bressi (personale TAB) Francesca Di Lascio (coordinatore) Valerio Gatta Luca Germano Livia Lorenzoni |
| Tutor | Eugenio D'AMICO Anna SIMONE MICHELA MANETTI Edoardo MARCUCCI |



Il Corso di Studio in breve

29/01/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche (classe LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni), che costituisce una revisione del Corso di Laurea Magistrale Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, è istituito nell'a.a. 2020-2021 in base al d.m. n. 270/2004 ed attivato a partire dall'a.a. 2021-2022 nell'ambito dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre.

Il CdLM si articola in due percorsi (II anno), partendo da una ampia base comune di insegnamenti (I anno).

In entrambi i percorsi gli studenti acquisiranno competenze relative, da un lato, all'esercizio di funzioni di progettazione e valutazione delle regole e delle politiche pubbliche e, dall'altro, alla gestione delle procedure amministrative e delle relazioni intercorrenti con i cittadini e con gli operatori economici quali destinatari delle medesime regole.

Nello specifico, il primo percorso è indirizzato verso la prospettiva europea, in considerazione del costante riferimento dell'azione pubblica a tale dimensione sia in termini di costruzione delle politiche pubbliche nazionali, sia con riferimento ai condizionamenti che le fonti sovranazionali operano sull'azione amministrativa. Ulteriore elemento di necessaria attenzione è costituito, poi, dai finanziamenti europei e dalle correlate procedure di progettazione e gestione.

Il secondo percorso è, invece, orientato verso una dimensione nazionale e, soprattutto, territoriale. È a tale livello, infatti, che si sviluppano le questioni correlate al decentramento del sistema istituzionale e che si impone la necessità di avere competenze puntuali di governance di sistemi complessi, dove un adeguato coordinamento delle politiche pubbliche assume un rilievo fondamentale per favorire lo sviluppo locale. In tale ambito operano, altresì, numerose società pubbliche o in controllo pubblico che erogano servizi pubblici di rilievo economico e non economico, la cui organizzazione e gestione richiede specifiche competenze professionali di matrice interdisciplinare.

Nell'ottica della valorizzazione delle possibilità offerte dal Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche rispetto alla collocazione professionale dei laureati, nel corso del II anno si prevede un tirocinio obbligatorio

presso un organismo pubblico o privato. Il tirocinio potrà essere svolto in Italia ma anche in Europa. Saranno, a riguardo, attivate apposite convenzioni volte a predefinire percorsi utili allo svolgimento di esperienze mirate di impiego che possano essere anche funzionali alla redazione di una tesi finale con carattere innovativo e interdisciplinare.

Gli studenti saranno indirizzati e seguiti nel percorso di studio da un docente tutor, che avrà il compito di guidarli nella selezione degli esami a scelta e di stimolare, già all'inizio del II anno, la scelta in merito alla prova finale, da svolgersi preferibilmente in consonanza con il tirocinio.

Sempre nel II anno, alcuni CFU saranno dedicati alle altre attività formative, che consisteranno principalmente in laboratori operativi di carattere multidisciplinare dedicati, ad esempio, all'acquisizione di conoscenze linguistiche teorico-pratiche sui linguaggi tecnici, alle tecniche di ricerca, selezione e utilizzazione delle fonti nelle discipline ricomprese nei percorsi didattici, alle modalità di redazione degli atti amministrativi, alle simulazioni di risposta a bandi europei, all'utilizzo delle banche dati pubbliche per l'elaborazione di dati.

Quanto agli sbocchi professionali, il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche mira ad intercettare la crescente domanda di formazione nel settore considerato.

Le amministrazioni pubbliche e gli organismi, pubblici e privati, operanti in stretto contatto con le stesse amministrazioni, hanno infatti avviato e stanno avviando politiche attive di reclutamento destinate a rafforzarsi. Da un lato, infatti, si prospetta un ampio programma di assunzioni, dal quale deriverà l'immissione nei ruoli di circa 500mila nuove unità, così da compensare la drastica riduzione seguita al lungo blocco del turnover e ai provvedimenti comportanti l'uscita anticipata di quote significative di personale, ma dall'altra una importante quota dei finanziamenti europei correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza saranno impiegati per la riforma di importanti assets del settore pubblico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

29/01/2021

La struttura e gli insegnamenti previsti nell'ambito del CdLM in Amministrazioni e politiche pubbliche sono stati individuati sulla base di quanto ricavabile dai piani sui fabbisogni delle amministrazioni e dai bandi di concorso di maggiore rilievo, a cominciare da quelli della Scuola Nazionale di Amministrazione per il reclutamento dei dirigenti pubblici.

Inoltre, le scelte effettuate nella progettazione del CdLM si sono fondate sugli elementi di conoscenza sulle esigenze di professionalità delle amministrazioni che diversi fra i docenti del Dipartimento di scienze politiche dell'Università Roma Tre hanno potuto ricavare dall'esperienza dell'organizzazione e gestione di master e corsi di formazione che hanno coinvolto un ampio numero di amministratori, dirigenti e funzionari pubblici. A ciò deve aggiungersi la frequente presenza dei medesimi docenti in commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego e l'attività professionale e consulenziale svolta in organi di governo e di controllo di amministrazioni e imprese pubbliche nonché di organismi, pubblici e privati.

Si è, poi, tenuto in particolare considerazione quanto risultante da un incontro con gli stakeholders svoltosi nel maggio 2019, al quale hanno partecipato qualificati soggetti rappresentanti un panorama pressoché completo dei possibili futuri ambienti professionali dei nostri laureati (SNA, Senato della Repubblica e Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio e ministeri, amministrazioni regionali, associazioni rappresentative delle amministrazioni locali, autorità indipendenti, imprese di servizio pubblico, organizzazioni imprenditoriali, società di consulenza, istituti e casse previdenziali). Nell'incontro sono emerse da parte dei partecipanti (che in diversi casi sono direttamente investiti di compiti di assunzione e formazione del personale) chiare indicazioni circa l'esigenza di ampliare e rafforzare i tirocini curriculari; di dedicare spazio al quadro di riferimento europeo (con specifico riferimento alla progettazione, gestione e rendicontazione di fondi europei); di valorizzare lo studio di materie quali i contratti pubblici, la contabilità e la finanza pubblica, la gestione delle risorse umane, l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche, e di tematiche trasversali quali la protezione dei dati personali e la prevenzione della corruzione; di prestare attenzione alla costruzione di competenze manageriali e di comunicazione, di capacità progettuali, relazionali, di redazione di atti, di problem solving e di risoluzione di conflitti, e di abilità informatiche in un contesto di tipo opportunamente multidisciplinare.

Una ulteriore consultazione degli stakeholders si è svolta, da remoto, nei mesi di novembre e dicembre 2020. Gli interessati hanno espresso un parere nel complesso molto positivo sul progetto sottoposto alla loro attenzione. Al contempo, sono stati formulati suggerimenti di grande interesse per il riordino in corso. Le indicazioni hanno avuto carattere generale, interessando l'intero impianto del corso, e carattere più puntuale, vertendo sugli specifici percorsi o su singoli insegnamenti.

Tra i commenti più generali, è stata giudicata importante e significativa la scelta di fondo di impostare in modo sistematico e razionale un collegamento specifico fra la formazione universitaria e le qualità richieste per l'accesso alle pubbliche amministrazioni, in specie con riferimento alle conoscenze multidisciplinari, fra loro integrate, e alle competenze trasversali (c.d. soft skills). Questa prospettiva, che coglie un'esigenza primaria, è opportunamente valorizzata dal carattere interdisciplinare del CdLM il quale, soprattutto nel primo anno comune del corso, prevede un insieme tendenzialmente equilibrato di insegnamenti che consentono agli studenti di comprendere la funzione amministrativa e di governo attraverso le categorie concettuali del diritto, dell'economia, delle scienze politiche e amministrative, dell'informatica. La pluralità di linguaggi disciplinari, d'altro canto, è oramai necessaria per dirigenti e funzionari pubblici, tenuti ad operare in ambienti complessi.

Si è poi ribadita poi la chiara esigenza di dedicare spazio al rafforzamento dei tirocini curriculari. Infine, nell'ambito delle altre attività formative, si è giudicato opportuno organizzare laboratori di soft skills manageriali ed incentivare la scelta di queste attività tra quelle a scelta.

Le indicazioni di carattere più puntuale attengono per lo più a singoli insegnamenti e, accogliendole, si è optato per una parziale revisione dei titoli di alcuni di essi.

Per esempio, l'insegnamento di Informatica e processi decisionali pubblici, dovendo interessarsi di metodi e strumenti utili alla programmazione del lavoro 'd'ufficio' piuttosto che al processo decisionale (aspetto maggiormente usato nelle

amministrazioni pubbliche) è stato denominato Informatica per le pubbliche amministrazioni. Per altro verso, si è ritenuto che lo spazio del management pubblico potrebbe forse meglio percepibile nella denominazione degli insegnamenti poiché, considerando che la dirigenza pubblica viene indicata come possibile sbocco professionale, le tecniche del management pubblico, della leadership e del project management dovrebbero trovare una collocazione visibile e uno spazio adeguato. Accogliendo tale commento, il titolo dell'insegnamento di Programmazione e controllo delle amministrazioni e delle imprese pubbliche viene modificato in Management pubblico. Lo stesso si è fatto con riferimento all'insegnamento Attività e procedure amministrative la cui denominazione viene mutata in Atti, contratti e procedure amministrative per meglio valorizzare l'importanza per la materia degli appalti e dei contratti pubblici, come segnalato in più casi.

Gli stakeholders hanno infine evidenziato l'importanza di approfondire all'interno di alcuni insegnamenti o mediante appositi seminari alcuni temi settoriali ma con una rilevanza operativa molto significativa rispetto ad altri insegnamenti. In merito occorre precisare come, invero, il progetto del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e politiche pubbliche abbia già tenuto conto della rilevanza degli ambiti indicati che saranno oggetto di approfondimento in diversi insegnamenti oppure saranno oggetto di specifiche attività seminariali, come già in parte avviene con riguardo alle tecniche di redazione di atti giuridici e alle politiche e strumenti di prevenzione della corruzione.

Si prevede di svolgere periodicamente ulteriori sessioni di consultazione degli stakeholders, con cadenza triennale in sessione plenaria e con cadenza più breve se relativa a singoli ambiti disciplinari del CdLM o a specifici profili formativi, come ad esempio lo svolgimento dei tirocini.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale riunione stakeholders Amministrazioni e Politiche Pubbliche



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/04/2021

La struttura e gli insegnamenti previsti nell'ambito del CdLM in 'Amministrazioni e politiche pubbliche' sono stati individuati sulla base di quanto ricavabile dai piani sui fabbisogni delle amministrazioni e dai bandi di concorso di maggiore rilievo, a cominciare da quelli della Scuola Nazionale di Amministrazione per il reclutamento dei dirigenti pubblici. Sono altresì stati presi in considerazione gli ambiti professionali privati ai quali le amministrazioni si rivolgono per consulenza e supporto nell'attuazione dei propri processi e riforme nonché i settori privati che richiedono una adeguata conoscenza del funzionamento delle procedure amministrative, come ad esempio quello relativo alle procedure di appalto.

Inoltre, le scelte effettuate nella progettazione del CdLM sono state fondate sugli elementi di conoscenza delle amministrazioni che diversi fra i docenti del Dipartimento di scienze politiche dell'Università Roma Tre hanno ricavato dall'esperienza ultradecennale di organizzazione e gestione di master e corsi di formazione rivolti ad amministratori, dirigenti e funzionari pubblici. A ciò deve aggiungersi la frequente presenza dei medesimi docenti in commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego e l'attività professionale e consulenziale svolta in organi di governo e di controllo di amministrazioni e imprese pubbliche nonché di organismi, pubblici e privati.

Nei mesi di novembre e dicembre 2020 si è svolta, da remoto, una consultazione degli stakeholders successiva a quella del maggio 2019.

In tale occasione, i soggetti coinvolti Gli hanno espresso un parere nel complesso molto positivo sul progetto sottoposto alla loro attenzione. Al contempo, sono stati formulati suggerimenti di grande interesse per il riordino in corso. Le indicazioni hanno avuto carattere generale, interessando l'intero impianto del corso, e carattere più puntuale, vertendo sugli specifici percorsi o su singoli insegnamenti.

Tra i commenti più generali, è stata giudicata importante e significativa la scelta di fondo di impostare in modo sistematico e razionale un collegamento specifico fra la formazione universitaria e le qualità richieste per l'accesso alle pubbliche amministrazioni, in specie con riferimento alle conoscenze multidisciplinari, fra loro integrate, e alle competenze trasversali (c.d. soft skills). Questa prospettiva, che coglie un'esigenza primaria, è opportunamente valorizzata dal carattere

interdisciplinare del CdLM il quale, soprattutto nel primo anno comune del corso, prevede un insieme tendenzialmente equilibrato di insegnamenti che consentono agli studenti di comprendere la funzione amministrativa e di governo attraverso le categorie concettuali del diritto, dell'economia, delle scienze politiche e amministrative, dell'informatica. La pluralità di linguaggi disciplinari, d'altro canto, è ormai necessaria per dirigenti e funzionari pubblici, tenuti ad operare in ambienti complessi.

Si è poi ribadita poi la chiara esigenza di dedicare spazio al rafforzamento dei tirocini curriculari. Infine, nell'ambito delle altre attività formative, si è giudicato opportuno organizzare laboratori di soft skills manageriali ed incentivare la scelta di queste attività tra quelle a scelta.

Le indicazioni di carattere più puntuale attengono per lo più a singoli insegnamenti e, accogliendole, si è optato per una parziale revisione dei titoli di alcuni di essi.

Per esempio, l'insegnamento di Informatica e processi decisionali pubblici, dovendo interessarsi di metodi e strumenti utili alla programmazione del lavoro 'd'ufficio' piuttosto che al processo decisionale (aspetto maggiormente usato nelle amministrazioni pubbliche) è stato denominato Informatica per le pubbliche amministrazioni. Per altro verso, si è ritenuto che lo spazio del management pubblico potrebbe forse meglio percepibile nella denominazione degli insegnamenti poiché, considerando che la dirigenza pubblica viene indicata come possibile sbocco professionale, le tecniche del management pubblico, della leadership e del project management dovrebbero trovare una collocazione visibile e uno spazio adeguato. Accogliendo tale commento, il titolo dell'insegnamento di Programmazione e controllo delle amministrazioni e delle imprese pubbliche viene modificato in Management pubblico. Lo stesso si è fatto con riferimento all'insegnamento Attività e procedure amministrative la cui denominazione viene mutata in Atti, contratti e procedure amministrative per meglio valorizzare l'importanza per la materia degli appalti e dei contratti pubblici, come segnalato in più casi.

Gli stakeholders hanno infine evidenziato l'importanza di approfondire all'interno di alcuni insegnamenti o mediante appositi seminari alcuni temi settoriali ma con una rilevanza operativa molto significativa rispetto ad altri insegnamenti. In merito occorre precisare come, invero, il progetto del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e politiche pubbliche abbia già tenuto conto della rilevanza degli ambiti indicati che saranno oggetto di approfondimento in diversi insegnamenti oppure saranno oggetto di specifiche attività seminariali, come già in parte avviene con riguardo alle tecniche di redazione di atti giuridici e alle politiche e strumenti di prevenzione della corruzione.

Si prevede di svolgere periodicamente ulteriori sessioni di consultazione degli stakeholders, con cadenza triennale in sessione plenaria e con cadenza più breve se relativa a singoli ambiti disciplinari del CdLM o a specifici profili formativi, come ad esempio lo svolgimento dei tirocini.

Link : https://uniroma3-my.sharepoint.com/:b/g/personal/mpbressi_os_uniroma3_it/EW4ctt4VBy1OIMpLoSw3IRgBdikiY-a1K9jcaNv2d1Vu-g?e=KCmjtm (Relazione stakeholders 2019)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: resoconto consultazione stakeholders 2020



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

SPECIALISTI NELLA GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE ATTIVITA' DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:

Dirigenti e funzionari che nei diversi settori della pubblica amministrazione, in coordinamento con gli organi di indirizzo politico-amministrativo espletano, in autonomia e responsabilità, compiti relativi all'organizzazione degli uffici, alla

implementazione dei procedimenti amministrativi e delle procedure finanziarie e contabili, alla elaborazione e/o alla adozione degli atti amministrativi, alla gestione delle risorse economiche, tecnologiche e strumentali loro affidate, rispondendo dei risultati conseguiti. Soggetti collocati in posizioni professionalmente e tecnicamente qualificate in imprese e altre organizzazioni private che collaborano con le amministrazioni nello svolgimento di dette funzioni.

competenze associate alla funzione:

Il soggetti preposti - o chiamati a collaborare - alle funzioni gestionali delle pubbliche amministrazioni possiedono un insieme coordinato di competenze di tipo giuridico, economico, statistico, manageriale, integrate da conoscenze di tipo storico, sociologico e politologico che consentono loro di comprendere la natura, le vicende evolutive e il contesto sociale ed istituzionale nel quale agiscono le strutture nelle quali (o in rapporto con le quali) essi operano.

sbocchi occupazionali:

Tutti gli organismi appartenenti ai diversi settori della pubblica amministrazione: amministrazioni statali, regionali e locali, enti pubblici, agenzie, aziende pubbliche, autorità indipendenti, università e istituzioni scolastiche, enti del servizio sanitario nazionale. Imprese, associazioni, istituzioni e fondazioni che collaborano con le amministrazioni.

SPECIALISTI NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:

Dirigenti e funzionari che nei diversi settori della pubblica amministrazione, in coordinamento con gli organi di indirizzo politico-amministrativo espletano, in posizioni di autonomia e responsabilità, compiti relativi al reclutamento, alla regolazione e al governo del personale: determinazione dei fabbisogni, organizzazione delle procedure concorsuali, gestione dei rapporti di lavoro, negoziazione e relazioni sindacali, iniziative di formazione, procedimenti disciplinari. Professionisti delle società di consulenza che collaborano con le amministrazioni nello svolgimento di dette attività.

competenze associate alla funzione:

I soggetti preposti - o chiamati a collaborare - alle funzioni di gestione delle risorse umane delle pubbliche amministrazioni sono in possesso principalmente di competenze di carattere giuridico e manageriale, accompagnate da competenze di tipo economico e statistico, e integrate da conoscenze di tipo storico, sociologico e politologico che consentono loro di comprendere la natura, le vicende evolutive e il contesto sociale ed istituzionale nel quale si sviluppano le relazioni di lavoro all'interno delle strutture nelle quali (o in rapporto con le quali) essi operano

sbocchi occupazionali:

Tutti gli organismi appartenenti ai diversi settori della pubblica amministrazione: amministrazioni statali, regionali e locali, enti pubblici, agenzie, aziende pubbliche, autorità indipendenti, università e istituzioni scolastiche, enti del servizio sanitario nazionale. Società di consulenza che collaborano con le amministrazioni nel reclutamento e nella gestione del personale.

SPECIALISTI DELLE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE NELLE AMMINISTRAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:

Figure professionali che nei diversi settori della pubblica amministrazione collaborano con gli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione delle politiche pubbliche ed espletano, in posizioni di autonomia e responsabilità, compiti di promozione, elaborazione, redazione, attuazione e monitoraggio di piani e progetti (in ambito locale, nazionale e europeo) di pubblica rilevanza, su tutte le tematiche coerenti con la missione e gli ambiti di attribuzione delle istituzioni di riferimento. Soggetti che nei diversi organismi di natura pubblica esercitano o contribuiscono all'esercizio di funzioni di controllo e di valutazione delle politiche pubbliche, dell'attuazione dei programmi di attività e del conseguimento degli obiettivi da parte di dirigenti e funzionari pubblici. Professionisti delle società di consulenza che collaborano con le amministrazioni nello svolgimento di dette attività.

competenze associate alla funzione:

Ai soggetti impegnati nello svolgimento delle funzioni di programmazione, progettazione, controllo e valutazione negli apparati pubblici si richiede un insieme articolato e coordinato di competenze specialistiche di tipo giuridico,

economico, statistico e manageriale, integrate da conoscenze di tipo storico, sociologico e politologico che consentano loro di comprendere la natura, le vicende evolutive e il contesto sociale ed istituzionale nel quale agiscono le strutture nelle quali (o in rapporto con le quali) essi operano.

sbocchi occupazionali:

Tutti gli organismi appartenenti ai diversi settori della pubblica amministrazione: amministrazioni statali, regionali e locali, enti pubblici, agenzie, aziende pubbliche, autorità indipendenti, università e istituzioni scolastiche, enti del servizio sanitario nazionale. Società di consulenza che collaborano con le amministrazioni nelle attività di programmazione, progettazione, controllo e valutazione.

SPECIALISTI NEI SETTORI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, DELLE RELAZIONI PUBBLICHE E DELL'ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA NELLE AMMINISTRAZIONI E NELLE ORGANIZZAZIONI PRIVATE

funzione in un contesto di lavoro:

Figure professionali che, nell'ambito e/o per conto di amministrazioni pubbliche e di aziende e altre organizzazioni private collaborano alla promozione, progettazione ed attuazione di iniziative dirette a soddisfare le esigenze di riqualificazione e rafforzamento delle modalità e degli strumenti (in particolare, di tipo telematico) della comunicazione istituzionale e delle relazioni pubbliche. Soggetti che in posizioni qualificate contribuiscono all'attuazione degli istituti finalizzati alla garanzia della trasparenza degli atti e delle attività delle pubbliche amministrazioni

competenze associate alla funzione:

Ai soggetti chiamati a contribuire all'esercizio di compiti di ordine comunicativo e relazionale si richiede un insieme articolato di competenze e conoscenze relative all'insieme delle aree disciplinari che caratterizzano l'ambito delle scienze politico-sociali: economia, statistica, scienze dell'organizzazione, diritto, scienza politica, sociologia, storia. Per coloro i quali sono incaricati della trasparenza delle attività amministrative si evidenziano in primo luogo le competenze giuridiche e organizzative, ma accompagnate da conoscenze negli altri settori sopra indicati.

sbocchi occupazionali:

Tutti gli organismi appartenenti ai diversi settori della pubblica amministrazione: amministrazioni statali, regionali e locali, enti pubblici, agenzie, aziende pubbliche, autorità indipendenti, università e istituzioni scolastiche, enti del servizio sanitario nazionale. Imprese, associazioni, istituzioni, fondazioni e altre organizzazioni private.

ESPERTI DELLE ATTIVITA' NEGOZIALI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI E PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E NELLE IMPRESE PRIVATE

funzione in un contesto di lavoro:

Figure professionali specializzate che nell'ambito delle amministrazioni e degli enti pubblici assumono decisioni o collaborano – sul versante delle procedure amministrative e su quello della negoziazione - alla preparazione, definizione ed attuazione di contratti aventi ad oggetto la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni. Esperti che svolgono le medesime attività nell'ambito e/o nell'interesse di imprese interessate ai rapporti contrattuali con gli organismi pubblici.

competenze associate alla funzione:

I soggetti che contribuiscono all'esercizio delle funzioni concernenti le attività negoziali delle pubbliche amministrazioni possiedono in primo luogo competenze specialistiche di carattere giuridico, coordinate con competenze economiche e manageriali, e integrate da conoscenze di tipo storico, sociologico e politologico che consentano di comprendere la natura, le vicende evolutive e il contesto sociale ed istituzionale nel quale agiscono le strutture nelle quali (o in rapporto con le quali) essi operano.

sbocchi occupazionali:

Tutti gli organismi appartenenti ai diversi settori della pubblica amministrazione: amministrazioni statali, regionali e locali, enti pubblici, agenzie, aziende pubbliche, autorità indipendenti, università e istituzioni scolastiche, enti del

servizio sanitario nazionale. Imprese che intrattengono (o aspirano ad attivare) rapporti contrattuali con le pubbliche amministrazioni.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
5. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
6. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
7. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
8. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso occorre esser in possesso della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In particolare, è titolo idoneo all'ammissione al Corso, la laurea nelle classi L16, L 36 e L37 previste dall'ordinamento di cui al D.M. 270/2004 o nelle classi 15, 19 e 35 previste dall'ordinamento di cui al D.M. 509/1999 o quadriennale in ambito economico, giuridico, politologico, statistico, sociologico.

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari e alla verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento del Corso di studio. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

Per l'iscrizione al Corso è richiesto in ogni caso un buon livello di preparazione nei settori di cui sopra. Tale livello di preparazione sarà oggetto di accertamento mediante una valutazione del curriculum di provenienza in ordine, tra l'altro, agli esami sostenuti e alle altre attività formative svolte che indicherà le eventuali carenze formative.

La struttura didattica può prevedere, ai fini della valutazione del curriculum, un numero minimo di crediti formativi in specifici settori scientifico-disciplinari in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento didattico del Corso, le relative indicazioni saranno fornite nel Bando d'iscrizione.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea Magistrale in 'Amministrazioni e Politiche Pubbliche' è ad accesso libero e prevede una valutazione della carriera pregressa.

Per essere ammessi al CdLM occorre essere in possesso della laurea di primo livello ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto idoneo.

In particolare, è titolo idoneo all'ammissione, la laurea nelle classi L16, L36 e L37, come previste dall'ordinamento di cui al D.M. 270/2004, o nelle classi L15, L19 e L35, come previste dall'ordinamento di cui al D.M. 509/1999. È altresì valido titolo di ammissione la laurea quadriennale in ambito economico, giuridico, politologico, statistico, sociologico conseguita secondo il vecchio ordinamento.

Possono presentare la domanda di ammissione anche studenti iscritti ad un Corso di laurea triennale presso l'Università degli Studi Roma Tre o presso altro Ateneo che prevedono di conseguire il titolo entro il mese di marzo dell'anno successivo.

E' possibile l'iscrizione a entrambi gli anni di corso.

L'iscrizione è, comunque, subordinata alla presentazione di una domanda di pre-iscrizione che consente di valutare il curriculum dello studente.

I termini per la presentazione della domanda di pre-iscrizione e quelli della domanda di iscrizione sono precisati nel bando rettorale pubblicato annualmente sul sito web di Ateneo.

La struttura didattica prevede, ai fini della valutazione del curriculum, un numero minimo di crediti formativi in discipline specifiche, in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento didattico del Corso.

In particolare, vengono indicati qui di seguito gli ambiti disciplinari all'interno dei quali trovare i CFU richiesti:

- per l'ambito giuridico (18 CFU);
- per l'ambito economico-statistico (18 CFU);
- per l'ambito politico-sociologico (9 CFU).

Eventuali indicazioni ulteriori sono fornite nel Bando di iscrizione.

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari e alla verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento del Corso di studio.


Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

Prima del perfezionamento dell'iscrizione è prevista la frequenza di massimo tre corsi singoli e il superamento del relativo esame finale, per colmare le carenze eventualmente indicate nel caso di valutazione non positiva.

Norma transitoria

L'iscrizione per passaggi, trasferimenti e abbreviazioni di corso può essere effettuata solo al primo anno di corso, a prescindere dal numero di crediti che verranno riconosciuti.

L'iscrizione per passaggi, trasferimenti e abbreviazioni di corso al secondo anno sarà consentita a partire dall'a.a. 2022/2023, a prescindere dal numero di crediti che verranno riconosciuti.



QUADRO A4.a
Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche risponde all'obiettivo di dotare di una preparazione culturale e professionale di livello specialistico soggetti destinati a svolgere compiti di carattere direttivo o ad assumere posizioni di elevata responsabilità nelle istituzioni e nelle amministrazioni pubbliche e private, come pure in organismi

imprenditoriali e/o associativi operanti in settori che implicano relazioni con organismi pubblici o richiedono competenze riguardanti regolazioni e procedure amministrative.

Il Corso si propone di formare figure professionali in grado di elaborare strategie di governo e di gestione del cambiamento e dell'innovazione normativa, strutturale e funzionale delle organizzazioni pubbliche e private, e di fornire un significativo contributo ad attività di progettazione, attuazione e valutazione di iniziative finalizzate alla modernizzazione del sistema istituzionale e allo sviluppo economico e sociale, mediante il miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi forniti dalle strutture pubbliche e private e l'adozione di formule organizzative e di tecniche di gestione che consentano loro di rispondere adeguatamente ai bisogni e alle istanze degli utenti, dei consumatori, dei cittadini e della collettività.

A tal fine, i laureati di questo Corso di laurea magistrale dovranno acquisire approfondite conoscenze e competenze metodologiche di tipo multidisciplinare e interdisciplinare nei settori delle scienze giuridiche, economiche, statistiche, organizzativo-gestionali, politico-sociali e informatiche

Il corso prevede un totale di 13 esami, ai quali sono attribuiti 9 oppure 6 CFU; 11 esami appartengono al novero delle discipline caratterizzanti e di quelle affini e integrative, mentre i restanti 2 sono lasciati alla scelta libera dello studente. Alle altre attività formative sono riservati 6 CFU e ai tirocini 6 CFU, mentre alla positiva discussione della tesi finale sono associati 15 CFU.

La preparazione conseguita nel Corso consente di padroneggiare gli strumenti necessari per lo svolgimento dell'attività politica e amministrativa, per la programmazione e la regolamentazione economica per la gestione delle imprese e dei servizi pubblici, la valutazione delle scelte pubbliche nei diversi livelli di governo e, infine, per la progettazione e attuazione delle iniziative utili per il miglioramento del livello di efficienza delle amministrazioni pubbliche e private e di efficacia della loro azione.

Questo Corso di Laurea Magistrale forma laureati che possano assumere funzioni di collaborazione alla definizione delle politiche pubbliche e alla elaborazione degli atti normativi e di indirizzo, di adozione delle determinazioni relative alla organizzazione e alla gestione delle strutture amministrative pubbliche e private, di analisi di controllo e verifica dei risultati dell'attività degli uffici pubblici e delle imprese private. E' rivolto inoltre alla formazione di professionisti con conoscenze e competenze nei settori delle scienze economiche e finanziarie, statistiche, gestionali, integrate da conoscenze di tipo giuridico, politologico e sociologico, destinati ad operare principalmente presso le amministrazioni degli enti territoriali, le imprese private e pubbliche e gli organismi preposti alla gestione di servizi pubblici, con compiti di programmazione, direzione, gestione, controllo e valutazione.

| | |
|--|---|
| | QUADRO Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi |
|--|---|

| | | |
|--|---|--|
| Conoscenza e capacità di comprensione | Il laureato del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche dovrà possedere, sulla base di un'accurata preparazione conseguita attraverso la frequenza dei corsi e il superamento degli esami relativi agli insegnamenti curriculari e attraverso la preparazione di una tesi di laurea magistrale, una conoscenza approfondita e una capacità di comprensione critica delle discipline specialistiche nelle aree giuridica, economica, socio-politologica e gestionale. Questi risultati saranno acquisiti dagli studenti tramite insegnamenti erogati sotto forma di lezioni frontali, esercitazioni, seminari e laboratori nonché saranno rafforzati attraverso lo svolgimento del tirocinio e di eventuali periodi di studio all'estero | |
|--|---|--|

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche, saranno in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare il contesto politico-istituzionale nel quale e rispetto al quale sono chiamati ad elaborare decisioni di policy ovvero ad adottare scelte di ordine organizzativo, ad assumere decisioni operative e di gestione di risorse in istituzioni politiche e amministrative ed aziende pubbliche e private.

In particolare, saranno in grado di orientare strutture e risorse al raggiungimento della massima soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi offerti dal settore pubblico, ampiamente inteso, nonché di individuare principi ordinamentali e assetti regolativi in grado di tutelare i diritti e gli interessi dei terzi nelle relazioni con il sistema amministrativo e di migliorare il grado di efficienza ed efficacia nell'azione delle strutture preposte all'esercizio delle funzioni di governo del medesimo sistema istituzionale.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale in in Amministrazioni e Politiche Pubbliche dovrà possedere, sulla base di un'accurata preparazione conseguita attraverso la frequenza dei corsi e il superamento degli esami relativi agli insegnamenti curriculari e attraverso la preparazione di una tesi di laurea magistrale, una conoscenza approfondita e una capacità di comprensione critica delle discipline specialistiche nelle aree giuridica, economica, socio-politologica e gestionale. Questi risultati saranno acquisiti dagli studenti tramite insegnamenti erogati sotto forma di lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori, e grazie a visite presso altri Atenei per motivi di ricerca associati allo svolgimento delle loro dissertazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in in Amministrazioni e Politiche Pubbliche, saranno in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare il contesto politico-istituzionale nel quale e rispetto al quale sono chiamati ad elaborare decisioni di policy ovvero ad adottare scelte di ordine organizzativo, ad assumere decisioni operative e di gestione di risorse in istituzioni politiche e amministrative ed aziende pubbliche e private.

In particolare, saranno in grado di orientare strutture e risorse al raggiungimento della massima soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi offerti dal settore pubblico, ampiamente inteso, nonché di individuare principi ordinamentali e assetti regolativi in grado di tutelare i diritti e gli interessi dei terzi nelle relazioni con il sistema amministrativo e di migliorare il grado di efficienza ed efficacia nell'azione delle strutture preposte all'esercizio delle funzioni di governo del medesimo sistema istituzionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

ATTI, CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE [url](#)

CORTI E DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)
 CRIMINE, DEVIANZA, CORRUZIONE [url](#)
 DEMOCRAZIA E DIGITALIZZAZIONE [url](#)
 DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO [url](#)
 DIRITTO COMMERCIALE [url](#)
 DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO [url](#)
 DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)
 DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)
 DIRITTO SANITARIO [url](#)
 DISEGUAGLIANZE SOCIALI E WELFARE [url](#)
 ECONOMIA DEI BENI CULTURALI [url](#)
 ECONOMIA DEI TRASPORTI [url](#)
 ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA [url](#)
 ECONOMIA DELLE SCELTE PUBBLICHE [url](#)
 ECONOMIA SANITARIA [url](#)
 FINANZA DEGLI ENTI LOCALI [url](#)
 GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)
 INFORMATICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)
 ITALIA E INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)
 LAVORO PUBBLICO E RELAZIONI SINDACALI [url](#)
 MANAGEMENT DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)
 METODI DI VALUTAZIONE DI PROGRAMMI E POLITICHE PUBBLICHE [url](#)
 POLITICA ECONOMICA EUROPEA E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI [url](#)
 POLITICHE URBANE TERRITORIALI [url](#)
 POPOLAZIONE, SOCIETA' E SVILUPPO [url](#)
 PROGETTAZIONE EUROPEA [url](#)
 REGOLAZIONE E AMMINISTRAZIONE [url](#)
 REGOLE E CULTURE [url](#)
 RESPONSABILITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)
 SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)
 STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)
 STORIA E TEORIA DELLA GOVERNANCE ECONOMICA EUROPEA [url](#)
 STUDI URBANI, SPAZIO E SOCIETA' [url](#)
 TECNICHE E PROCEDURE FINANZIARIE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE [url](#)
 THE EU IN THE GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche si prefigge di innalzare il livello di autonomia di giudizio dei propri studenti in modo che essi diventino capaci di impostare, correttamente e con metodo, i problemi cui saranno chiamati a fornire soluzioni adeguate.

Si auspica, inoltre, che gli iscritti al corso acquisiscano competenze utili a progettare processi attuativi dei progetti formulati, di coordinare attività di diverso livello, anche quando impegnati in tavoli di regolamentazione e di negoziazione nonché di utilizzare tecnologie innovative nell'ambito delle funzioni attinenti ai

governi di diverso livello.
In tal senso, il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche prevede l'attuazione di forme di verifica del conseguimento di una sufficiente autonomia di giudizio di propri studenti attraverso prove scritte e orali nonché mediante modalità didattiche innovative improntate alle metodologie del learning by doing e della flipped classroom. Un ruolo di rilievo sarà inoltre svolto dal tirocinio, che permetterà un confronto con la realtà operativa degli organismi pubblici e privati coinvolti.

Abilità comunicative

Il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche fornisce capacità comunicative con speciale riferimento (ma non in via esaustiva) alle relazioni con i cittadini e gli utenti dei servizi, all'accesso alle informazioni e ai documenti amministrativi, alla tutela della privacy, alla gestione delle reti informative nonché alla comunicazione istituzionale interna ed esterna delle amministrazioni pubbliche nonché alle relazioni tra queste e gli organismi privati operanti nei mercati pubblici e/o in mercati in relazione con il settore pubblico. Al fine di conseguire questi obiettivi verranno favorite modalità didattiche che prevedano la redazione di rapporti, documenti e presentazioni e la loro discussione in forma orale, se opportuno anche in lingua straniera. Sono, inoltre, incentivate forme di interazione con il mondo del lavoro sia attraverso il contatto con esperti esterni che contribuiranno ai percorsi definiti nella attività integrative, sia mediante lo svolgimento del tirocinio.

Capacità di apprendimento

Il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche consente ai propri laureati di sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per lavorare nel settore pubblico e privato in posizioni apicali e in ruoli di responsabilità, anche di natura dirigenziale.
A tal fine, si promuove lo svolgimento in forma autonoma dell'attività di ricerca attraverso, tra l'altro, lo sviluppo durante il biennio specialistico di corsi di studio approfonditi di carattere multidisciplinare nei quali i docenti amplieranno progressivamente gli argomenti tematici. A questa impostazione corrisponderà la dotazione di specifici strumenti di analisi necessari a cogliere la molteplicità degli aspetti teorici, metodologici ed empirici insiti nelle problematiche interdisciplinari oggetto dei corsi.
La verifica dall'effettiva acquisizione delle capacità indicate sarà svolta nel corso delle prove di esame riguardanti gli insegnamenti, i seminari, i laboratori e la valutazione delle attività di tirocinio. In tutti i casi, saranno previste modalità più o meno formalizzate di verifica intermedia, così da poter intervenire con tempestività qualora i livelli di formazione presentino carenze.
Il processo formativo si conclude con la discussione della tesi di laurea.

La prova finale consiste nella discussione della tesi di laurea che rifletterà sia nella struttura dell'elaborato (introduzione, articolazione in capitoli, conclusione) che nella sua veste formale (norme di edizione, indici, abbreviazioni-acronimi-sigle-simboli, tabelle, grafici, figure, apparati di note, bibliografia) le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione, i contributi originali alla ricerca con riferimento ai risultati attuali della letteratura di riferimento del tema prescelto nelle aree disciplinari, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento del candidato. Essa si svolge in seduta pubblica di fronte a un'apposita commissione di non meno di sette docenti o ricercatori universitari che esprime la sua valutazione in centodecimi tenendo conto della media conseguita negli esami del Corso e dei pareri del relatore e del correlatore sulla dissertazione presentata. La valutazione della prova finale prevede l'assegnazione della Lode all'unanimità e la eventuale pubblicazione dei risultati originali della ricerca ove considerati degni. Le caratteristiche e le modalità della prova finale, nonché la composizione della commissione sono indicate dal Regolamento apposito che fa parte di quello didattico del Corso di Laurea.

I docenti-tutor promuovono, quando possibile, la scelta di temi oggetto della tesi in correlazione con le attività svolte durante il tirocinio formativo obbligatorio. In tal caso, la formulazione dell'elaborato può giovare dell'apporto del soggetto ospitante il medesimo tirocinio, il quale può essere chiamato a comporre, quale membro aggiunto, la commissione di valutazione della prova finale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/05/2021

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 84 CFU. L'argomento della prova finale può essere scelto tra le discipline nelle quali si è sostenuto l'esame.

Lo studente deve fare richiesta di assegnazione di una tesi di laurea magistrale, rivolgendosi ad un docente titolare di un insegnamento del Corso di Laurea, di cui ha sostenuto il relativo esame, secondo le modalità riportate nelle procedure e le scadenze per la domanda di laurea pubblicate nell'apposita sezione del Portale dello Studente e del sito del Dipartimento.

La prova finale per il conseguimento della laurea si svolge in forma orale e dovrà accertare che la discussione della tesi attesti la capacità critica del candidato in presenza di risultati giudicati validi nel metodo e nel merito.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella redazione di una tesi redatta in lingua italiana o in altra lingua veicolare, previa autorizzazione scritta da parte del Collegio didattico, e la sua successiva discussione orale in seduta pubblica, di fronte ad una apposita Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento.

Il voto di laurea corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti.

Ai fini del punteggio da attribuire a ogni singolo candidato, la commissione tiene conto in particolare dei seguenti criteri generali:

- fino a 3 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati privi di particolare merito;
- fino a 6 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati degni di merito;
- fino a 8 punti (sulla media certificata dei voti) in presenza di notevoli capacità critiche del candidato e di spunti di originalità del lavoro di tesi.

Il superamento, in via eccezionale, degli 8 punti può essere concesso a tesi ritenute particolarmente meritevoli di essere segnalate secondo la procedura di cui al punto 5 seguente; in ogni caso fino ad un massimo di 10 punti. 4. Nei casi in cui venga

raggiunto il punteggio di 110, la Commissione può all'unanimità conferire la lode

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono indicate e pubblicate sul sito di Dipartimento e sul Portale dello studente

Le caratteristiche e le modalità della prova finale, nonché la composizione della commissione sono indicate nel documento pubblicato sul sito di Dipartimento (Procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea).
Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia alle procedure didattiche e amministrative pubblicate sito di Dipartimento e sul Portale dello studente.

Link : <https://scienzepolitiche.uniroma3.it/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea/> (ufficio tesi Dipartimento Scienze Politiche)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Amministrazioni e Politiche Pubbliche 2021-2022

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/didattica/aule-e-orari/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/didattica/appelli-desame/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<http://scienzepolitiche.uniroma3.it/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|---------|-----------------|--|--------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | SPS/04 | Anno di corso 1 | ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE link | | | 9 | | |
| 2. | SPS/04 | Anno | ANALISI DELLE POLITICHE | GERMANO | PA | 9 | 54 | |

| | | | | | | | | |
|-----|----------------|--------------------------|--|--|----|---|----|--|
| | | di corso 1 | PUBBLICHE link | LUCA GIUSEPPE CV | | | |  |
| 3. | IUS/10 | Anno di corso 1 | ATTI,CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE link | DI LASCIO FRANCESCA CV | PA | 9 | 54 |  |
| 4. | IUS/10 | Anno di corso 1 | ATTI,CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE link | | | 9 | | |
| 5. | ING- INF/05 | Anno di corso 1 | INFORMATICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link | | | 6 | | |
| 6. | ING- INF/05 | Anno di corso 1 | INFORMATICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link | | | 6 | 36 | |
| 7. | SECS- P/07 | Anno di corso 1 | MANAGEMENT PUBBLICO link | D'AMICO EUGENIO CV | PO | 9 | 54 |  |
| 8. | SECS- P/07 | Anno di corso 1 | MANAGEMENT PUBBLICO link | | | 9 | | |
| 9. | SECS- S/03 | Anno di corso 1 | METODI DI VALUTAZIONE DI PROGRAMMI E POLITICHE PUBBLICHE link | DE CASTRIS MARUSCA CV | PA | 9 | 54 | |
| 10. | SECS- S/03 | Anno di corso 1 | METODI DI VALUTAZIONE DI PROGRAMMI E POLITICHE PUBBLICHE link | | | 9 | | |
| 11. | IUS/05 | Anno di corso 1 | REGOLAZIONE E AMMINISTRAZIONE link | DE BENEDETTO MARIA CV | PO | 9 | 54 | |
| 12. | IUS/05 | Anno di corso 1 | REGOLAZIONE E AMMINISTRAZIONE link | | | 9 | | |
| 13. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - ANALISI INTERDISCIPLINARE DEI DISASTRI NATURALI E DELLE POLITICHE DI RICOSTRUZIONE link | DE CASTRIS MARUSCA CV | PA | 3 | 18 | |

| | | | | | | | | |
|-----|---|-----------------|--|---|----|--|---|----|
| 14. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - ANALISI INTERDISCIPLINARE DEI DISASTRI NATURALI E DELLE POLITICHE DI RICOSTRUZIONE link | | | | 3 | |
| 15. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - CINA, UE E GOVERNANCE GLOBALE link | FRATTOLILLO OLIVIERO CV | PA | | 2 | 12 |
| 16. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - CINA, UE E GOVERNANCE GLOBALE link | | | | 2 | |
| 17. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - CITTADINANZA, NATURALIZZAZIONE E VOTO NEGLI STATI UNITI DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI link | FIORENTINO DANIELE CV | PO | | 2 | 12 |
| 18. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - CITTADINANZA, NATURALIZZAZIONE E VOTO NEGLI STATI UNITI DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI link | | | | 2 | |
| 19. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - CONFLITTI, STATI DE-FACTO E QUESTIONI NAZIONALI NELLO SPAZIO POST-SOVIETICO link | | | | 2 | |
| 20. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - CONFLITTI, STATI DE-FACTO E QUESTIONI NAZIONALI NELLO SPAZIO POST-SOVIETICO link | BASCIANI ALBERTO CV | PA | | 2 | 12 |
| 21. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - DALLE POLITICHE EUROPEE AI PROCESSI DI CO-CREAZIONE LOCALE. IL CASO DELLA MOBILITÀ URBANA link | MARCUCCI EDOARDO CV | PO | | 3 | 18 |
| 22. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - DALLE POLITICHE EUROPEE AI PROCESSI DI CO-CREAZIONE LOCALE. IL CASO DELLA MOBILITÀ URBANA link | | | | 3 | |
| 23. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - DIGITAL SOCIETY E MOBILITÀ SOSTENIBILE link | | | | 3 | |
| 24. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - DIGITAL SOCIETY E MOBILITÀ SOSTENIBILE link | GATTA VALERIO CV | RD | | 3 | 18 |
| 25. | 0 | Anno di | SEMINARIO - DIRITTO ANTITRUST: TEORIA E CASI link | | | | 3 | |

| | | | | | | | |
|-----|---|--------------------------|--|---|----|---|----|
| | | corso 1 | | | | | |
| 26. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - DIRITTO ANTITRUST: TEORIA E CASI link | DE BENEDETTO MARIA CV | PO | 3 | 18 |
| 27. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - GENDER MAINSTREAMING. DALLA DICHIARAZIONE DI PECHINO E LA PIATTAFORMA D'AZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19: POLITICHE INTERNAZIONALI E NAZIONALI PER L'EMPOWERMENT FEMMINILE link | CARLETTI CRISTIANA CV | PA | 2 | 16 |
| 28. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - GENDER MAINSTREAMING. DALLA DICHIARAZIONE DI PECHINO E LA PIATTAFORMA D'AZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19: POLITICHE INTERNAZIONALI E NAZIONALI PER L'EMPOWERMENT FEMMINILE link | | | 2 | |
| 29. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - GLOBAL CHALLENGES FOR THE 21ST CENTURY: THE VIEW FROM THE SOUTH link | | | 3 | |
| 30. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - GLOBAL CHALLENGES FOR THE 21ST CENTURY: THE VIEW FROM THE SOUTH link | | | 3 | |
| 31. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - I PRINCIPI COMUNI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA NEI SISTEMI EUROPEI: IL RUOLO DELLA CEDU E DELLA CGUE link | | | 2 | |
| 32. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - I PRINCIPI COMUNI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA NEI SISTEMI EUROPEI: IL RUOLO DELLA CEDU E DELLA CGUE link | LORENZONI LIVIA CV | RD | 2 | 12 |
| 33. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - JIHAD MEDIA WARFARE. IL FENOMENO TERRORISTICO DI MATRICE JIHADISTA ANALIZZATO ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE. UN APPROCCIO OSINT link | NUTI LEOPOLDO CV | PO | 2 | 12 |
| 34. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - JIHAD MEDIA WARFARE. IL FENOMENO TERRORISTICO DI MATRICE JIHADISTA ANALIZZATO ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE. UN APPROCCIO OSINT link | | | 2 | |

| | | | | | | | |
|-----|---|-----------------|---|---|----|---|----|
| 35. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - LA GRECIA DEI COLONNELLI (1967-74) link | | | 2 | |
| 36. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - LA GRECIA DEI COLONNELLI (1967-74) link | GUIDA FRANCESCO CV | PO | 2 | 12 |
| 37. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - LE RELAZIONI TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE link | D'ALESSIO GIANFRANCO CV | PO | 2 | 12 |
| 38. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - LE RELAZIONI TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE link | | | 2 | |
| 39. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - LINEE DI CONTINUITÀ E DI FRATTURA NELLA CINA CONTEMPORANEA: DOTTRINE E ISTITUZIONI POLITICHE DA MAO A XI link | FRATTOLILLO OLIVIERO CV | PA | 2 | 12 |
| 40. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - LINEE DI CONTINUITÀ E DI FRATTURA NELLA CINA CONTEMPORANEA: DOTTRINE E ISTITUZIONI POLITICHE DA MAO A XI link | | | 2 | |
| 41. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - L'ITALIA E LA FINE DELLA GUERRA FREDDA link | CECI GIOVANNI MARIO CV | RD | 2 | 12 |
| 42. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - L'ITALIA E LA FINE DELLA GUERRA FREDDA link | | | 2 | |
| 43. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - STORIA DELL'IMMIGRAZIONE NEGLI STATI UNITI link | | | 3 | |
| 44. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - STORIA DELL'IMMIGRAZIONE NEGLI STATI UNITI link | FIORENTINO DANIELE CV | PO | 3 | 18 |
| 45. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - TRA OPERAZIONI DI PACE E PACIFISMO: PERCORSI NELLA DEMOCRAZIA CONTEMPORANEA link | | | 3 | |

| | | | | |
|-----|--------------|-----------------|--|----|
| 46. | 0 | Anno di corso 1 | SEMINARIO - TRA OPERAZIONI DI PACE E PACIFISMO: PERCORSI NELLA DEMOCRAZIA CONTEMPORANEA link | 3 |
| 47. | 0 0 0 | Anno di corso 2 | ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link | 10 |
| 48. | 0 0 0 | Anno di corso 2 | ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link | 10 |
| 49. | IUS/09 | Anno di corso 2 | ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO link | 6 |
| 50. | IUS/08 | Anno di corso 2 | CORTI E DIRITTI FONDAMENTALI link | 6 |
| 51. | SPS/12 | Anno di corso 2 | CRIMINE, DEVIANZA, CORRUZIONE link | 6 |
| 52. | L- LIN/12 | Anno di corso 2 | CULTURE DEI PAESI DI LNGUA INGLESE link | 6 |
| 53. | L- LIN/12 | Anno di corso 2 | CULTURE DEI PAESI DI LNGUA INGLESE link | 6 |
| 54. | L- LIN/07 | Anno di corso 2 | CULTURE DEI PAESI DI LNGUA SPAGNOLA link | 6 |
| 55. | L- LIN/07 | Anno di corso 2 | CULTURE DEI PAESI DI LNGUA SPAGNOLA link | 6 |
| 56. | SPS/04 | Anno di corso 2 | DEMOCRAZIA E DIGITALIZZAZIONE link | 6 |
| 57. | IUS/10 | Anno di | DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO link | 6 |

| | | | | | |
|-----|---------------|--------------------------|--|--|---|
| | | corso 2 | | | |
| 58. | IUS/04 | Anno di corso 2 | DIRITTO COMMERCIALE link | | 6 |
| 59. | IUS/08 | Anno di corso 2 | DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO link | | 6 |
| 60. | IUS/10 | Anno di corso 2 | DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO CULTURALE link | | 6 |
| 61. | IUS/09 | Anno di corso 2 | DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE link | | 6 |
| 62. | IUS/10 | Anno di corso 2 | DIRITTO SANITARIO link | | 6 |
| 63. | IUS/07 | Anno di corso 2 | DISEGUAGLIANZE SOCIALI E WELFARE link | | 6 |
| 64. | SECS- P/03 | Anno di corso 2 | ECONOMIA DEI BENI CULTURALI link | | 6 |
| 65. | SECS- P/06 | Anno di corso 2 | ECONOMIA DEI TRASPORTI link | | 6 |
| 66. | SECS- P/02 | Anno di corso 2 | ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA link | | 6 |
| 67. | SECS- P/03 | Anno di corso 2 | ECONOMIA DELLE SCELTE PUBBLICHE link | | 6 |
| 68. | SECS- P/03 | Anno di corso 2 | ECONOMIA SANITARIA link | | 6 |

| | | | | |
|-----|-----------|-----------------|--|----|
| 69. | SECS-P/03 | Anno di corso 2 | FINANZA DEGLI ENTI LOCALI link | 6 |
| 70. | IUS/08 | Anno di corso 2 | GIUSTIZIA COSTITUZIONALE link | 6 |
| 71. | M-STO/04 | Anno di corso 2 | ITALIA E INTEGRAZIONE EUROPEA link | 6 |
| 72. | IUS/07 | Anno di corso 2 | LAVORO PUBBLICO E RELAZIONI SINDACALI link | 6 |
| 73. | SECS-P/07 | Anno di corso 2 | MANAGEMENT DEI SERVIZI PUBBLICI link | 6 |
| 74. | SECS-P/02 | Anno di corso 2 | POLITICA ECONOMICA EUROPEA E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI link | 6 |
| 75. | ICAR/21 | Anno di corso 2 | POLITICHE URBANE TERRITORIALI link | 6 |
| 76. | SECS-S/04 | Anno di corso 2 | POPOLAZIONE, SOCIETA' E SVILUPPO link | 6 |
| 77. | IUS/14 | Anno di corso 2 | PROGETTAZIONE EUROPEA link | 6 |
| 78. | 0 | Anno di corso 2 | PROVA FINALE link | 15 |
| 79. | 0 | Anno di corso 2 | PROVA FINALE link | 15 |
| 80. | M-DEA/01 | Anno di | REGOLE E CULTURE link | 6 |

| | | | | | |
|-----|---------------|--------------------------|---|--|---|
| | | corso 2 | | | |
| 81. | IUS/01 | Anno di corso 2 | RESPONSABILITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link | | 6 |
| 82. | SPS/09 | Anno di corso 2 | SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI link | | 6 |
| 83. | M- STO/04 | Anno di corso 2 | STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link | | 6 |
| 84. | IUS/19 | Anno di corso 2 | STORIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link | | 6 |
| 85. | SECS- P/04 | Anno di corso 2 | STORIA E TEORIA DELLA GOVERNANCE ECONOMICA EUROPEA link | | 6 |
| 86. | ICAR/21 | Anno di corso 2 | STUDI URBANI, SPAZIO E SOCIETA' link | | 6 |
| 87. | IUS/10 | Anno di corso 2 | TECNICHE E PROCEDURE FINANZIARIE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE link | | 6 |
| 88. | SPS/06 | Anno di corso 2 | THE EU IN THE GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE link | | 6 |



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Dipartimento SCIPOL & Spazi Studio

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori Ricerca Dipartimento Scienze Politiche

Link inserito: <http://scienzepolitiche.uniroma3.it/laboratori>

Descrizione altro link: INFOLAB - Laboratorio Informatico Dipartimento Scienze Politiche

Altro link inserito: <http://http://host.uniroma3.it/laboratori/infolab/db/>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di studi politici 'Pietro Grilli di Cortona'

Link inserito: <http://http://www.sba.uniroma3.it/it/biblioteche/pol-biblioteca-di-area-di-studi-politici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca di studi politici "Pietro Grilli di Cortona" e Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Collegio Didattico svolge una funzione di orientamento per le laureate e i laureandi, nonché per le laureande e i laureanti che intendono immatricolarsi ai tre CdLM di classe LM-63, attraverso un'efficace e attenta comunicazione sul sito istituzionale e sui canali social del Dipartimento.

12/05/2021

Durante tutto l'anno, la Segreteria del Collegio Didattico, di concerto con i docenti tutor e coadiuvata dalle studentesse e dagli studenti tutor, fornisce informazioni riguardo alle modalità di accesso e ai requisiti minimi di accesso ai tre CdLM di classe LM-63 al fine di orientare le studentesse e gli studenti interessati all'immatricolazione e non in possesso di tutti i requisiti richiesti, su come integrare tali lacune attraverso la frequenza di corsi singoli di recupero, al fine di contenere il fenomeno dell'inattività degli immatricolati nel primo semestre, perché impegnati nello studio delle materie di recupero. Il ricevimento della Segreteria si avvale anche delle moderne tecnologie come la piattaforma Teams, in dotazione all'Ateneo.

Il Collegio Didattico organizza almeno una volta l'anno un open day e un welcome day per presentare alle studentesse e gli studenti interessati l'offerta didattica del CdLM di classe LM-63 e le strutture di cui il Dipartimento è dotato (biblioteca, sale lettura, laboratori, aule per attività studentesche).

Orientarsi a Roma Tre nel 2020 si è svolta in modalità telematica ed è stato realizzato un portale per l'orientamento molto accattivante: orientamento.uniroma3.it. Rappresenta la manifestazione che riassume le annuali attività di orientamento in

ingresso e si svolge ogni anno alla fine dell'anno accademico. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria.

Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre (segreterie didattiche e Area studenti)

I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti e studentesse sono aumentati, tenendo anche conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati gli strumenti di comunicazione (siti web e social) adottati dal Dipartimento e dall'Ateneo (Portale dello studente, etc.), che possono aiutare le studentesse e gli studenti nella loro scelta.

Infine, l'Ateneo valuta, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad ulteriori occasioni di orientamento in presenza ovvero online (Salone dello studente ed altre iniziative).

Link inserito: <http://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/orientamento/gruppo-di-lavoro-per-lorientamento-di-ateneo-gloa/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/06/2020

Principali obiettivi del Servizio Orientamento e Tutorato sono i seguenti:

- 1) programmi di didattica assistita: preparazione all'esame e preparazione alla tesi di laurea;
- 2) organizzazione d'incontri con il mondo delle istituzioni e delle professioni;
- 3) organizzazione di visite e stage presso enti, istituzioni e aziende pubbliche o private, durante il corso di studio.

Per i progetti e le attività di cui al punto 1) è previsto un coinvolgimento attivo degli studenti, anche sotto forma di collaborazioni per quanto riguarda in particolare lo studio assistito.

Per le iniziative di cui al punto 2) e 3) è previsto lo svolgimento, in conformità anche di quanto disposto dal regolamento ministeriale in materia di autonomia didattica, di attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare il CdS organizza cicli di conferenze-dibattito su tematiche relative ai problemi della formazione e dell'inserimento nel mondo delle istituzioni e delle professioni, al fine di dare ai propri studenti l'occasione di incontrare dirigenti, manager, professionisti ed esponenti di questi mondi verso i quali si destina prevalentemente l'offerta didattica del CdS.

A cura del Servizio di tutorato sono altresì svolte attività seminariali (workshop) così strutturate e organizzate. Il Dipartimento ha inoltre istituito un tutorato dedicato agli studenti lavoratori.

esponsabili: dott. Antonio D'Alessandri e dott. Emanuele Rossi

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

13/04/2021

Servizio Stage e Tirocini del Dipartimento

Il Servizio fornisce agli studenti gli strumenti e l'assistenza necessari per un graduale inserimento nel mondo del lavoro attraverso stage e tirocini. Promuove e coordina le attività utili a creare solidi rapporti di collaborazione tra il Dipartimento e il mondo del lavoro, di concerto con l'Ufficio Stage e Tirocini d'Ateneo.

Coordinatore responsabile del Servizio Stage e Tirocini:
prof.ssa Cristiana Carletti

Di concerto con il Servizio Relazioni Internazionali, l'Ufficio Stage di Ateneo e l'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca, il Servizio Stage e Tirocini promuove attività di stage all'estero nell'ambito del progetto Erasmus +

Il Servizio Relazioni Internazionali di Dipartimento organizza almeno una volta l'anno un incontro dedicato alla promozione degli stage all'estero.

L'esperienza dell'Erasmus goal corner in occasione della giornata dedicata alla presentazione del bando è stata formativa per gli studenti; l'Erasmus Placement rappresenta infatti un segnale di innovazione ed investimento consapevole da parte del mondo accademico nei confronti dei propri studenti. L'università è per definizione un luogo di crescita, di maturazione non solo di conoscenze teoriche ma anche di competenze esistenziali. Dunque, l'aver deciso di includere all'interno di questo evento uno spazio gestito con gli strumenti del job coaching e della consulenza di carriera è indice di sviluppo e cura nei confronti dei propri studenti e del percorso che svolgeranno in qualità di individui e futuri professionisti.

Erasmus Traineeship

L'Erasmus+ Traineeship rappresenta uno dei ponti che collega le università al mondo del lavoro. Per le studentesse e per gli studenti è una delle migliori occasioni che l'Università possa mettere a loro disposizione.

Ogni anno, il Bando NORTH SOUTH TRAINEESHIP assegna BORSE PER TIROCINI ALL'ESTERO della durata di quattro mesi ciascuna destinate alle studentesse e agli studenti iscritti presso l'Università degli Studi Roma Tre.

A partire dal 2018/19, inoltre, la Commissione europea intende promuovere le opportunità di stage finalizzate all'acquisizione delle competenze digitali, in tutte le discipline.

La durata dello stage può variare da un minimo di due mesi a un massimo di dodici per ciclo di studio (ventiquattro mesi nel caso del ciclo unico) e prevede il riconoscimento di crediti formativi alle studentesse e agli studenti partecipanti.

Il coordinatore dell'Erasmus+ traineeship è il prof. Valerio Gatta e la referente amministrativa la dott.ssa Sarah Mataloni.

Il Programma Erasmus+ promuove anche la mobilità accademica europea tramite scambi di studentesse, studenti e docenti in collaborazione con le università partner.

Il Servizio Relazioni Internazionali di Dipartimento organizza almeno una volta l'anno un incontro dedicato alla promozione degli stage all'estero in cui si sottolinea l'importanza dell'esperienza dell'Erasmus goal corner. La giornata è dedicata alla presentazione del bando. L'Erasmus Placement rappresenta infatti un segnale di innovazione ed investimento consapevole da parte del mondo accademico nei confronti delle studentesse e degli studenti.

L'università è per definizione un luogo di crescita, di maturazione non solo di conoscenze teoriche ma anche di competenze esistenziali. Dunque, l'aver deciso di includere all'interno di questo percorso formativo uno spazio gestito con

gli strumenti del job coaching e della consulenza di carriera è indice di sviluppo e cura nei confronti delle studentesse e degli studenti in quanto individui e futuri professionisti.

Link inserito: <https://scienze politiche.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Servizio Relazioni Internazionali

Il Servizio Relazioni Internazionali (SRI) è un gruppo di lavoro che sovrintende alle relazioni internazionali della Dipartimento; esso è attualmente composto dai professori: Oliviero Frattolillo (Delegato per Grecia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Turchia e Ungheria), Valerio Gatta (Delegato per il traineeship) e Roberta Modugno (Delegata per i Paesi del Nord Europa) e Francesco Spandri (Coordinatore).

Referente amministrativo: dott.ssa Sarah Mataloni

L'Ateneo, inoltre, ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale.

Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della 'mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali'. Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dal Regolamento carriera universitaria degli studenti e dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio .

Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri nell'ambito dei programmi comunitari, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria.

Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le università straniere e i docenti dell'Ateneo che richiedono assistenza per individuare potenziali partner nell'ottica di una futura collaborazione didattica ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità.

Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di assistenza e di orientamento previste per gli studenti in mobilità.

Attualmente sono in fase di approvazione due accordi di doppio titolo con l'Università di Belgrano in Argentina e con l'Università di Ekaterinburg.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Link inserito: <http://scienzepolitiche.uniroma3.it/internazionale/mobilita/>.

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|-----------|---|--------------|------------------|---------------|
| 1 | Argentina | Univesidad Belgrano | | 03/12/2013 | solo italiano |
| 2 | Australia | University of Wollongong | | 01/07/2015 | solo italiano |
| 3 | Austria | Universitat Wien | A WIEN01 | 03/12/2013 | solo italiano |
| 4 | Austria | Universitat Wien | A WIEN01 | 03/12/2013 | solo italiano |
| 5 | Belgio | Universite De Liege | B LIEGE01 | 16/12/2013 | solo italiano |
| 6 | Belgio | Universite De Liege | B LIEGE01 | 16/12/2013 | solo italiano |
| 7 | Brasile | IDP - Istituto Brasiliense de Direito Publico | | 01/02/2019 | solo italiano |
| 8 | Cipro | University Of Cyprus | CY NICOSIA01 | 03/07/2014 | solo italiano |
| 9 | Danimarca | Kobenhavns Universitet | DK KOBENHA01 | 15/01/2015 | solo italiano |
| 10 | Francia | Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique | F PARIS052 | 06/01/2014 | solo italiano |
| 11 | Francia | Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique | F PARIS052 | 06/01/2014 | solo italiano |
| 12 | Francia | Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales | F PARIS057 | 25/02/2016 | solo italiano |
| 13 | Francia | Ecole Normale Superieure De Cachan | F CACHAN03 | 18/04/2019 | solo italiano |
| 14 | Francia | Ecole Normale Superieure De Cachan | F CACHAN03 | 18/04/2019 | solo italiano |
| 15 | Francia | Ecole Normale Superieure De Lyon | F LYON103 | 13/09/2019 | solo italiano |

| | | | | | |
|----|---------|--|-------------|------------|---------------|
| 16 | Francia | Institut D Etudes Politiques De Lille | F LILLE102 | 15/12/2016 | solo italiano |
| 17 | Francia | Universite Charles De Gaulle Lille3 | F LILLE03 | 09/01/2014 | solo italiano |
| 18 | Francia | Universite De Bordeaux | F BORDEAU58 | 20/12/2013 | solo italiano |
| 19 | Francia | Universite De Lille Ii - Droit Et Sante | F LILLE02 | 14/01/2014 | solo italiano |
| 20 | Francia | Universite De Montpellier | F MONTPEL54 | 06/02/2014 | solo italiano |
| 21 | Francia | Universite De Montpellier | F MONTPEL54 | 06/02/2014 | solo italiano |
| 22 | Francia | Universite De Nantes | F NANTES01 | 14/01/2014 | solo italiano |
| 23 | Francia | Universite De Poitiers | F POITIER01 | 18/04/2019 | solo italiano |
| 24 | Francia | Universite De Poitiers | F POITIER01 | 18/04/2019 | solo italiano |
| 25 | Francia | Universite De Rouen Normandie | F ROUEN01 | 08/02/2018 | solo italiano |
| 26 | Francia | Universite De Rouen Normandie | F ROUEN01 | 08/02/2018 | solo italiano |
| 27 | Francia | Universite Jean Monnet Saint-Etienne | F ST-ETIE01 | 16/06/2019 | solo italiano |
| 28 | Francia | Universite Jean Monnet Saint-Etienne | F ST-ETIE01 | 16/06/2019 | solo italiano |
| 29 | Francia | Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3 | F BORDEAU03 | 02/01/2014 | solo italiano |
| 30 | Francia | Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3 | F BORDEAU03 | 02/01/2014 | solo italiano |
| 31 | Francia | Universite Montpellier Iii Paul Valery | F MONTPEL03 | 26/11/2013 | solo italiano |
| 32 | Francia | Universite Paris 13 | F PARIS013 | 30/01/2014 | solo italiano |
| 33 | Francia | Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis | F PARIS008 | 13/12/2013 | solo italiano |
| 34 | Francia | Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis | F PARIS008 | 13/12/2013 | solo italiano |
| 35 | Francia | Universite Paris I Pantheon-Sorbonne | F PARIS001 | 10/02/2014 | solo italiano |

| | | | | | |
|----|----------|---|-------------|------------|---------------|
| 36 | Francia | Universite Paris I Pantheon-Sorbonne | F PARIS001 | 10/02/2014 | solo italiano |
| 37 | Francia | University of Poitiers | | 15/04/2019 | solo italiano |
| 38 | Francia | Universit   de Lille | | 09/01/2014 | solo italiano |
| 39 | Germania | Fachhochschule Fuer Oeffentliche Verwaltung Nrw | D GELSENK01 | 06/06/2019 | solo italiano |
| 40 | Germania | Freie Universitaet Berlin | D BERLIN01 | 30/10/2013 | solo italiano |
| 41 | Germania | Freie Universitaet Berlin | D BERLIN01 | 30/10/2013 | solo italiano |
| 42 | Germania | Friedrich-Schiller-Universitat Jena | D JENA01 | 25/03/2014 | solo italiano |
| 43 | Germania | Friedrich-Schiller-Universitat Jena | D JENA01 | 25/03/2014 | solo italiano |
| 44 | Germania | Otto-Von-Guericke-Universitaet Magdeburg | D MAGDEBU01 | 15/07/2016 | solo italiano |
| 45 | Germania | Otto-Von-Guericke-Universitaet Magdeburg | D MAGDEBU01 | 15/07/2016 | solo italiano |
| 46 | Germania | Philipps Universitaet Marburg | D MARBURG01 | 06/06/2019 | solo italiano |
| 47 | Germania | Philipps Universitaet Marburg | D MARBURG01 | 06/06/2019 | solo italiano |
| 48 | Germania | Technische Universitaet Dresden | D DRESDEN02 | 13/02/2014 | solo italiano |
| 49 | Germania | Technische Universitaet Dresden | D DRESDEN02 | 13/02/2014 | solo italiano |
| 50 | Germania | Universitaet Bremen | D BREMEN01 | 17/02/2014 | solo italiano |
| 51 | Germania | Universitaet Bremen | D BREMEN01 | 17/02/2014 | solo italiano |
| 52 | Germania | Universitaet Osnabrueck | D OSNABRU01 | 16/12/2013 | solo italiano |
| 53 | Germania | Universitaet Osnabrueck | D OSNABRU01 | 16/12/2013 | solo italiano |
| 54 | Germania | Universitat Erfurt | D ERFURT05 | 30/05/2014 | solo italiano |
| 55 | Germania | Universitat Erfurt | D ERFURT05 | 30/05/2014 | solo italiano |

| | | | | | |
|----|-----------------|--|--------------|------------|---------------|
| 56 | Germania | Universitat Trier | D TRIER01 | 20/01/2015 | solo italiano |
| 57 | Germania | Universitat Trier | D TRIER01 | 20/01/2015 | solo italiano |
| 58 | Grecia | Aristotelio Panepistimio Thessalonikis | G THESSAL01 | 11/06/2019 | solo italiano |
| 59 | Grecia | Aristotelio Panepistimio Thessalonikis | G THESSAL01 | 11/06/2019 | solo italiano |
| 60 | Grecia | Aristotelio Panepistimio Thessalonikis | G THESSAL01 | 14/01/2014 | solo italiano |
| 61 | Israele | Idc Herzliya | | 03/10/2016 | solo italiano |
| 62 | Norvegia | Universitetet I Bergen | N BERGEN01 | 13/11/2014 | solo italiano |
| 63 | Norvegia | Universitetet I Bergen | N BERGEN01 | 13/11/2014 | solo italiano |
| 64 | Paesi Bassi | Rijksuniversiteit Groningen | NL GRONING01 | 07/03/2014 | solo italiano |
| 65 | Polonia | Akademia Ignatianum W Krakowie | PL KRAKOW19 | 14/09/2016 | solo italiano |
| 66 | Polonia | Akademia Ignatianum W Krakowie | PL KRAKOW19 | 14/09/2016 | solo italiano |
| 67 | Polonia | Uniwersytet Jagiellonski | PL KRAKOW01 | 25/02/2014 | solo italiano |
| 68 | Polonia | Uniwersytet Jagiellonski | PL KRAKOW01 | 17/01/2019 | solo italiano |
| 69 | Portogallo | Universidade De Coimbra | P COIMBRA01 | 13/03/2014 | solo italiano |
| 70 | Portogallo | Universidade Do Minho | P BRAGA01 | 18/12/2013 | solo italiano |
| 71 | Portogallo | Universidade Lusãada - FundaãÃo Minerva-Cultura-Ensino E InvestigaãÃo Cientãfica | P LISBOA12 | 31/01/2014 | solo italiano |
| 72 | Portogallo | Universidade Lusãada - FundaãÃo Minerva-Cultura-Ensino E InvestigaãÃo Cientãfica | P LISBOA12 | 31/01/2014 | solo italiano |
| 73 | Regno Unito | University Of Essex | UK COLCHES01 | 24/11/2015 | solo italiano |
| 74 | Repubblica Ceca | Metropolitni Univerzita Praha Ops | CZ PRAHA18 | 18/12/2013 | solo italiano |
| 75 | Repubblica Ceca | Metropolitni Univerzita Praha Ops | CZ PRAHA18 | 18/12/2013 | solo italiano |

| | | | | | |
|----|-----------------|--|--------------|------------|---------------|
| 76 | Repubblica Ceca | Slezska Univerzita V Opave | CZ OPAVA01 | 22/10/2018 | solo italiano |
| 77 | Repubblica Ceca | Univerzita Karlova | CZ PRAHA07 | 22/11/2018 | solo italiano |
| 78 | Romania | Universitatea Babes Bolyai | RO CLUJNAP01 | 11/06/2019 | solo italiano |
| 79 | Romania | Universitatea Babes Bolyai | RO CLUJNAP01 | 11/06/2019 | solo italiano |
| 80 | Romania | Universitatea Babes Bolyai | RO CLUJNAP01 | 09/01/2014 | solo italiano |
| 81 | Romania | Universitatea Babes Bolyai | RO CLUJNAP01 | 10/03/2017 | solo italiano |
| 82 | Romania | Universitatea Crestina Dimitrie Cantemir Organizatie Nonprofit | RO BUCURES31 | 17/07/2019 | solo italiano |
| 83 | Romania | Universitatea De Vest Din Timisoara | RO TIMISOA01 | 14/05/2014 | solo italiano |
| 84 | Romania | Universitatea Din Bucuresti | RO BUCURES09 | 30/01/2014 | solo italiano |
| 85 | Romania | Universitatea Din Craiova | RO CRAIOVA01 | 06/11/2019 | solo italiano |
| 86 | Romania | Universitatea Din Craiova | RO CRAIOVA01 | 06/11/2019 | solo italiano |
| 87 | Romania | Universitatea Din Oradea | RO ORADEA01 | 04/02/2014 | solo italiano |
| 88 | Russia | Chelyabinsk State University | | 22/06/2011 | solo italiano |
| 89 | Russia | Lomonosov Moscow State University | | 03/12/2013 | solo italiano |
| 90 | Russia | Saint-Petersburg State University | | 03/12/2013 | solo italiano |
| 91 | Russia | Ural Federal University | | 22/10/2015 | solo italiano |
| 92 | Slovacchia | Univerzita Komenskeho V Bratislave | SK BRATISL02 | 19/02/2014 | solo italiano |
| 93 | Slovacchia | Univerzita Komenskeho V Bratislave | SK BRATISL02 | 19/02/2014 | solo italiano |
| 94 | Slovacchia | Univerzita Mateja Bela V Banskej Bystrici | SK BANSKA01 | 19/12/2017 | solo italiano |
| 95 | Slovenia | Univerza V Ljubljani | SI LJUBLJA01 | 26/02/2014 | solo italiano |

| | | | | | |
|-----|--------|---|--------------|------------|---------------|
| 96 | Spagna | Salamanca University | | 22/11/2018 | solo italiano |
| 97 | Spagna | Universidad Autonoma De Madrid | E MADRID04 | 09/12/2013 | solo italiano |
| 98 | Spagna | Universidad Autonoma De Madrid | E MADRID04 | 09/12/2013 | solo italiano |
| 99 | Spagna | Universidad Carlos Iii De Madrid | E MADRID14 | 07/02/2014 | solo italiano |
| 100 | Spagna | Universidad Complutense De Madrid | E MADRID03 | 19/02/2014 | solo italiano |
| 101 | Spagna | Universidad De Castilla - La Mancha | E CIUDA-R01 | 08/11/2018 | solo italiano |
| 102 | Spagna | Universidad De Castilla - La Mancha | E CIUDA-R01 | 08/11/2018 | solo italiano |
| 103 | Spagna | Universidad De Jaen | E JAEN01 | 18/12/2013 | solo italiano |
| 104 | Spagna | Universidad De Jaen | E JAEN01 | 18/12/2013 | solo italiano |
| 105 | Spagna | Universidad De Malaga | E MALAGA01 | 13/01/2014 | solo italiano |
| 106 | Spagna | Universidad De Malaga | E MALAGA01 | 13/01/2014 | solo italiano |
| 107 | Spagna | Universidad De Murcia | E MURCIA01 | 30/07/2019 | solo italiano |
| 108 | Spagna | Universidad De Salamanca | E SALAMAN02 | 22/11/2018 | solo italiano |
| 109 | Spagna | Universidad De Santiago De Compostela | E SANTIAGO01 | 27/11/2013 | solo italiano |
| 110 | Spagna | Universidad De Valladolid | E VALLADO01 | 05/06/2019 | solo italiano |
| 111 | Spagna | Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea | E BILBAO01 | 04/05/2016 | solo italiano |
| 112 | Spagna | Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea | E BILBAO01 | 04/05/2016 | solo italiano |
| 113 | Spagna | Universidad Pablo De Olavide | E SEVILLA03 | 10/12/2013 | solo italiano |
| 114 | Spagna | Universidad Pompeu Fabra | E BARCELO15 | 13/11/2013 | solo italiano |
| 115 | Spagna | Universidad Rey Juan Carlos | E MADRID26 | 13/06/2016 | solo italiano |

| | | | | | |
|-----|----------|--------------------------------------|-----------------|------------|------------------|
| 116 | Spagna | Universitat De Barcelona | E BARCELO01 | 08/01/2014 | solo italiano |
| 117 | Spagna | Universitat De Barcelona | E BARCELO01 | 08/01/2014 | solo italiano |
| 118 | Spagna | Universitat De Valencia | E VALENCI01 | 22/11/2017 | solo italiano |
| 119 | Spagna | Universitat De Valencia | E VALENCI01 | 22/11/2017 | solo italiano |
| 120 | Svezia | Hogskolan Dalarna | S FALUN01 | 04/02/2014 | solo italiano |
| 121 | Svezia | Karlstads Universitet | S KARLSTA01 | 20/02/2020 | solo italiano |
| 122 | Svezia | Karlstads Universitet | S KARLSTA01 | 20/02/2020 | solo italiano |
| 123 | Svezia | Malmoe Hoegskola (Malmoe University) | S MALMO01 | 27/01/2020 | solo italiano |
| 124 | Svezia | Malmoe Hoegskola (Malmoe University) | S MALMO01 | 27/01/2020 | solo italiano |
| 125 | Svezia | Stockholms Universitet | S STOCKHO01 | 02/05/2019 | solo italiano |
| 126 | Svezia | Stockholms Universitet | S STOCKHO01 | 02/05/2019 | solo italiano |
| 127 | Taiwan | Shih Hsin University | | 03/12/2013 | solo italiano |
| 128 | Turchia | Ahi Evran Universitesi | TR KIRSEHI01 | 10/12/2013 | solo italiano |
| 129 | Turchia | Bayburt University | TR BAYBURT01 | 01/12/2017 | solo italiano |
| 130 | Turchia | Nisantasi Universitesi | TR ISTANBU45 | 09/06/2014 | solo italiano |
| 131 | Turchia | Nisantasi Universitesi | TR ISTANBU45 | 09/06/2014 | solo italiano |
| 132 | Turchia | Polis Akademisi | TR ANKARA13 | 25/11/2015 | solo italiano |
| 133 | Ungheria | Debreceni Egyetem | HU DEBRECE01 | 30/01/2014 | solo italiano |
| 134 | Ungheria | Szegedi Tudomanyegyetem | HU SZEGED01 | 30/01/2014 | solo italiano |
| 135 | Ungheria | Szegedi Tudomanyegyetem | HU SZEGED01 | 30/01/2014 | solo italiano |



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Servizio Laureati di Dipartimento

13/04/2021

I principali obiettivi di questo Servizio sono i seguenti:

- 1) monitoraggio degli esiti professionali;
- 2) organizzazione di stage e tirocini presso enti, istituzioni e aziende pubbliche o private;
- 3) predisposizione, su richiesta dell'interessato e nel rispetto della vigente normativa, del profilo curriculare della studentessa e dello studente.

Per l'obiettivo di cui al punto 2), il Servizio seleziona, tra una serie di interlocutori rappresentativi delle diverse realtà istituzionali e professionali, quelli con cui avviare contatti intesi a definire ipotesi di accordo per l'attivazione e organizzazione di stage formativi. Convenzioni, in tal senso, aventi lo scopo di favorire l'apprendimento di specifiche competenze e l'inserimento professionale da parte di studentesse o di studenti e laureate o laureati del Dipartimento, sono stati sottoscritti sia con il Dipartimento di Scienze Politiche che con l'Ateneo. Il Servizio Laureati cura i rapporti della Facoltà con le proprie laureate e i propri laureati al fine di mantenere nel tempo un legame di affiliazione, nonché di svolgere indagini tendenti a monitorare gli esiti professionali, apprestando altresì gli opportuni mezzi informativi e orientativi per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Assistenza per tirocini e stage

Le attività di assistenza per stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studentesse e a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si è avvalso in passato della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement, da questo anno è passato alla gestione su Gomp dei contatti con le aziende, per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione, per la predisposizione del progetto formativo e per l'attivazione dei tirocini curriculari.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

- supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;
- cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia);
- cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13, di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale) e gestisce bandi per tirocini curriculari in collaborazione con la Fondazione Crui (MAECI);
- gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale);
- gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di

orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito, E-press);

- partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Accompagnamento al lavoro/Ufficio Job Placement di Ateneo

Ufficio Job Placement di Ateneo

- L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service <http://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service/>. Il Career Service si rivolge alle studentesse, agli studenti, alle laureate, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito: dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurricolari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service è presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studentesse e studenti, nonché a laureate e a laureati.

Descrizione link: Stage e placement

Link inserito: <http://www.uniroma3.it/terza-missione/rapporti-con-il-mondo-del-lavoro/placement/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Stage e accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Servizio Studenti e studentesse con disabilità e DSA, affetti temporaneamente da gravi patologie e caregivers 13/04/2021

Attualmente presso il Dipartimento di Scienze Politiche è attivo un servizio di supporto alla carriera per le studentesse e gli studenti con disabilità e DSA, esteso anche alle persone affette temporaneamente da gravi patologie e ai caregivers, nel quadro delle più generali politiche di Ateneo rivolte a tali categorie.

Se l'Ufficio Studenti con disabilità di Ateneo provvede a indirizzare lo studente e la studentessa disabile o affetto/a da DSA nella richiesta di uno studente/studentessa tutor così come nella fornitura di servizi e supporti avanzati (come l'interprete nella lingua dei segni per studentesse e studenti non udenti), il responsabile di Dipartimento, attraverso un colloquio individuale, offre un tutoraggio attivo e un sostegno volto sia a pianificare in modo più efficiente la carriera sia a facilitare il contatto con i vari docenti del Dipartimento; in modo da concordare e sviluppare percorsi didattici e di verifica finali personalizzati e calibrati sulle specifiche esigenze. Lo stesso percorso di supporto e sostegno è previsto anche per i caregivers e per le persone affette temporaneamente da gravi patologie.

Il Consiglio di Dipartimento ha inoltre approvato e adottato uno specifico 'Vademecum per promuovere il processo di

inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA' nel quale, oltre a portare a conoscenza di tutti le ille docenti del Dipartimento, nonché alle ai rappresentanti degli studenti e delle studentesse, i servizi e il modello organizzativo di Ateneo per supportare tali categorie, si esplicitano alcune raccomandazioni operative di tipo didattico quali:

Linee guida per la compilazione di slide e materiali didattici fruibili e ed efficaci per studenti\studentesse con disabilità e DSA, anche in base alle loro specifiche caratteristiche, da valutare corso per corso.

Criteri generali per lo svolgimento delle prove finali, in aderenza con la normativa vigente in materia.

Per maggiori informazioni si può contattare il Prof. Francesco Antonelli, attualmente Responsabile di Dipartimento per la disabilità e i DSA (e casi assimilati, come sopra specificato).

Descrizione link: Ufficio Disabilità e DSA di Ateneo

Link inserito: <http://www.uniroma3.it/ateneo/uffici/ufficio-studenti-disabilita-dsa/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Indicatore iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Cd.

28/10/2020

iC25 2017 Numeratore 22

iC25 2017 Denominatore 22

iC25 2017 Indicatore 1

iC25 2017 Indicatore macroregione 0,91

iC25 2017 Indicatore ita 0,91

iC25 2018 Numeratore 18

iC25 2018 Denominatore 19

iC25 2018 Indicatore 0,947

iC25 2018 Indicatore macroregione 0,88

iC25 2018 Indicatore ita 0,9

iC25 2019 Numeratore 15

iC25 2019 Denominatore 18

iC25 2019 Indicatore 0,83

iC25 2019 Indicatore macroregione 0,93

iC25 2019 Indicatore ita 0,9

Questo indicatore ha subito lievi modifiche nel corso degli anni di riferimento, ossia a partire dal 2017 fino all'ultimo dato in nostro possesso che è il 2019. Così mentre nel 2017 tutti i laureandi sono complessivamente soddisfatti del Cd., negli anni successivi l'indicatore subisce una progressiva lieve flessione passando a 0,95 nel 2018 e poi a 0,83 nel 2019 quando si è ridotta la percentuale di laureandi e solo 15 su 18 si dichiarano soddisfatti del percorso scelto

Se confrontiamo questo indicatore con la nostra macroregione di riferimento, la soddisfazione dei nostri studenti è in linea o

per lo più maggiore della soddisfazione dei colleghi ed è sicuramente maggiore se confrontata con le opinioni espresse dai colleghi che frequentano il corso di laurea nelle varie regioni italiane

Al fine di fornire strumenti utili per verificare l'efficacia delle forme alternative di didattica utilizzate nella fase di emergenza, il Presidio della Qualità ha predisposto un modello di questionario che ciascun docente può somministrare ai propri studenti inviandolo per posta elettronica o pubblicando il link sullo spazio Moodle o Teams creato per la didattica.

Il modello di questionario predisposto non sostituisce il consueto questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica (OPIS), nel quale è stato in ogni caso inserita una sezione di domande specifiche per la rilevazione dell'opinione sulla didattica a distanza.

Link alla rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica effettuata tramite questionari somministrati a lezione

Descrizione link: Questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica AA 2017/2018 (per dipartimento)

Link inserito: https://dgasi.uniroma3.it/moduli/ava/private/2019/questionari/2018_118651.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Indicatore IC18 . Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

28/10/2020

iC18 2017 Numeratore 20

iC18 2017 Denominatore 22

iC18 2017 Indicatore 0,90

iC18 2017 Indicatore macroregione 0,826

iC18 2017 Indicatore ita 0,75

iC18 2018 Numeratore 13

iC18 2018 Denominatore 19

iC18 2018 Indicatore 0,68

iC18 2018 Indicatore macroregione 0,74

iC18 2018 Indicatore ita 0,72

Questo indicatore ci mostra la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio. Il dato del nostro corso di laurea rilevato nel corso degli anni 2017-2018 non si discosta significativamente dall'indicatore relativo alla macroregione mentre è leggermente inferiore all'indicatore italiano. Non è disponibile al momento il dato relativo al 2019. Nel 2017 quando la quasi totalità dei laureati si dichiara soddisfatta del percorso scelto e quindi dichiara disponibile ad iscriversi di nuovo a questo corso di studi (indicatore pari a 0,9). Nel 2018 si ha una flessione lieve verso il basso nel numero degli iscritti e l'indicatore si riduce a 0,68 e solo 13 su 19 laureandi si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

Pdf relativo al profilo dei laureati del Cds

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Per ciò che concerne gli indicatori sulla didattica, facendo riferimento agli ultimi dati disponibili, si nota come la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU registra una leggera ripresa rispetto all'anno precedente (42% nel 2018, +4% rispetto al 2017), anche se resta comunque al di sotto del valore della media degli atenei non telematici dell'area geografica (51% nel 2018) e della media nazionale degli atenei non telematici (55% nel 2018).

Tale tipologia di studente identifica gli iscritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente alla.a. X/X+1 con almeno 40 CFU nella.a. X+1 diviso iscritti regolari all'A.A. X/X+1

Nel 2019 gli avvii di carriera al primo anno sono aumentati (+4) in controtendenza con il dato in calo dell'anno precedente (25 rispetto a 21 del 2018 e 28 del 2017), rimanendo peraltro inferiore rispetto alla media sia di area geografica che nazionale (35 e 53, rispettivamente).

Per 'avvii di carriera' si intendono gli studenti che in un determinato A.A. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata. L'avvio della nuova carriera viene formalmente comunicato dall'Ateneo con la spedizione 1.

In conformità con la Programmazione triennale, gli avvii sono contati su tutte le spedizioni 1 pervenute a CINECA: per tale motivo lo studente è contato più volte nelle diverse carriere. Negli indicatori sono utilizzati gli avvii di carriera al primo anno.

È positivo anche il dato degli iscritti per la prima volta al CdS, in crescita rispetto agli anni precedenti (21 nel 2019, +4 sul 2018 e +2 sul 2017), pur rimanendo al di sotto della media dell'area geografica e nazionale (32 e 46, rispettivamente, nel 2019).

Con la locuzione 'iscritto per la prima volta' si vuole estendere, con minori vincoli, il concetto di 'immatricolato puro' ai corsi di secondo livello. Si tratta di studenti che sono iscritti in quanto avviano la carriera per la prima volta ad un corso di secondo ciclo al primo anno dell'a.a. X/X+1 con 0 CFU, entro il 30 aprile X+1.

A differenza dell'immatricolato puro, dunque, l'intervallo temporale di immatricolazione è più ampio e non viene considerato il vincolo relativo ai passaggi di corso intra o extra Ateneo.

Sulla stessa linea si trova il dato sul numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) che nel 2019 il torna a crescere rispetto all'anno precedente (82 contro 77 del 2018 e 89 del 2017), ma sempre sotto la media sia dell'area geografica che nazionale (100 e 131, rispettivamente).

Il riferimento è al numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) al CdS. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento alla carriera più recente.

Stabile risulta il dato del 2019 riferito agli iscritti regolari ai fini del CSTD, che aveva fatto registrare una netta diminuzione nell'anno precedente (46 rispetto a 45 del 2018 e 69 del 2017), restando inferiore rispetto alla media dell'area geografica e a quella nazionale (67 e 102, rispettivamente).

Lo studente è 'regolare' all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto (si fa riferimento al concetto di iscritto di cui sopra) se il totale di anni di iscrizione in quell'Ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere (escludendo quelle chiuse per laurea), è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso. La regolarità viene accorciata se lo studente avvia la carriera con un'abbreviazione e viene allungata qualora lo studente, in uno degli anni di iscrizione, si sia impegnato per un valore inferiore ai 5/6 della moda dell'impegno

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Iscritti e motivi di abbandono

In questo Quadro si riportano i dati dell'indagine Almalaurea relativi al profilo occupazionale dei laureati del CdS con 27/10/2020
riferimento al triennio 2017-2019.

La percentuale di studenti laureati nel 2018 e occupati a un anno cresce e si attesta al 56%; nei due anni precedenti tale valore era rispettivamente pari a 33% e 54%. La metà degli occupati ha proseguito un lavoro ottenuto precedentemente rispetto al conseguimento della laurea (tale valore si riduce rispetto ai due anni precedenti, 60% e 58%). Si registra un andamento oscillatorio per ciò che concerne la partecipazione ad attività di formazione post-laurea da parte degli studenti laureati occupati a un anno, che passa dal 50%, rilevato nel 2017, al 73% nel 2018 per poi attestarsi al 56% nel 2019. In diminuzione appare la percentuale degli studenti laureati occupati a un anno che ritengono che la laurea conseguita sia stata efficace per il proprio lavoro, che risulta pari al 50%, rispetto a 80% e 64% dei due anni precedenti.

È alta la percentuale di laureati occupati a tre anni (89%), valore che torna al livello registrato due anni fa (90%) ma che aveva subito un decremento l'anno precedente (75%). Il dato è simile per i laureati che risultano occupati a 5 anni dal conseguimento del titolo (83%).

Le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto vengono regolarmente discusse nella sede deputata del Consiglio di Corso di Laurea, frequentemente convocato.

Nell'autunno del 2019 è stata effettuata una rilevazione delle opinioni dei laureati del CdS, i quali sono stati invitati a fornire un giudizio sulla la esperienza di studio svolta, ma anche a proporre azioni migliorative della struttura e del funzionamento del corso di laurea. La particolare situazione intervenuta a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 ha costretto, invece, a posticipare iniziative dirette a coinvolgere gli attuali iscritti, al di là di quanto risultante dalla compilazione dei questionari valutativi (somministrazione di un questionario agli studenti del primo e del secondo anno sulla efficienza del CdS, non solo per quanto attiene all'attività didattica in senso stretto, ma anche guardando ai profili relativi alla gestione amministrativa, per monitorare le criticità).

Descrizione link: Almalaurea Occupazione

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione>

Gli enti e le aziende che hanno ospitato studenti e laureati del Corso di Laurea Magistrale 63 in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni appartengono soprattutto ai seguenti tipi: 13/06/2019

- nel settore pubblico: Amministrazioni centrali dello Stato, Prefetture, Regioni e Comuni.
- nel settore privato: Associazioni di categoria, Associazioni con fini sociali, Fondazioni e Imprese.

Le opinioni espresse da entrambi i tipi di enti sui fruitori di stage e tirocini sono state sempre molto positive negli anni.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

26/05/2020

Il presente Manuale della Qualità è il documento di riferimento per il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi Roma Tre. In questo Manuale sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, ed i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/05/2020

Presso il CdS è attivo il responsabile del servizio di assicurazione della qualità del Dipartimento di Scienze Politiche (di seguito 'RSAQ'), nella persona della Prof.ssa Marusca De Castris.

Il RSAQ coordina una commissione di Dipartimento composta da docenti e personale tecnico-informatico. In particolare, si tratta di:

- Adriano Elia (ricercatore di Lingua e letteratura inglese)
- Giovanni Ceci (ricercatore di Storia contemporanea)
- Domenico Cucina (ricercatore di Statistica)
- Simone Civiero (tecnico informatico)
- Carlo Fadini (personale amministrativo)

Il Gruppo AQ del Corso di laurea LM-63 in Scienze della Pubblica Amministrazione è formato:
dal Coordinatore del CdI: Gianfranco D'Alessio

dai seguenti docenti membri della Commissione interna di autovalutazione:

- Benedetta Agostinelli
- Francesca Di Lascio
- Luca Germano
- Valerio Gatta

dal rappresentante degli studenti:

- Tommaso Ovoli

dall'unità di personale TAB:

- Maria Pia Bressi

Il Gruppo provvede soprattutto alla redazione periodica del Rapporto di Riesame Ciclico e della SUA del CdS.

Inoltre, la suddetta Commissione di autovalutazione interna svolge un lavoro consistente soprattutto nella elaborazione dei dati dei due tipi di questionari somministrati agli studenti:

- questionari di Ateneo sulla soddisfazione relativa ai singoli insegnamenti;
- questionari interni sulla soddisfazione relativa al CdI nel suo insieme.

26/05/2020

La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ sono ogni anno deliberate da Senato Accademico su proposta del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma dell'iter operativo del processo è, ovviamente, correlato alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dallo specifico Decreto Ministeriale emanato dal MIUR, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR. L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ. Pertanto, per l'anno accademico 2020/21, si intende operare secondo le modalità e tempistiche delineate nel documento allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

03/06/2019

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi ROMA TRE |
| Nome del corso in italiano | Amministrazioni e Politiche Pubbliche |
| Nome del corso in inglese | Administrations and Public Policies |
| Classe | LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.scienzepolitiche.uniroma3.it |
| Tasse | http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture



| | |
|--|--|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | DI LASCIO Francesca |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Collegio Magistrale Unico in Amministrazioni e politiche pubbliche e Scienze Politiche per la Società digitale |
| Struttura didattica di riferimento | Scienze Politiche |

Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO |
|----|-------------|---------------|-----------|-----------|------|
| 1. | AGOSTINELLI | Benedetta | IUS/01 | PA | 1 |
| 2. | D'AMICO | Eugenio | SECS-P/07 | PO | 1 |
| 3. | DI LASCIO | Francesca | IUS/10 | PA | 1 |
| 4. | GERMANO | Luca Giuseppe | SPS/04 | PA | 1 |
| 5. | LORENZONI | Livia | IUS/10 | RD | 1 |
| 6. | ROMEI | Roberto | IUS/07 | PO | 1 |

Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|------------|----------|-------|----------|
| Pezzotti | Daniel | | |
| FITTIPALDI | DOMENICO | | |
| Grassi | Elisa | | |
| OVOLI | TOMMASO | | |

| | |
|---------|----------------|
| Podo | Vittoria Maria |
| Todrani | Edoardo |

 Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|--------------------------|-----------|
| Agostinelli | Benedetta |
| Bressi (personale TAB) | Maria Pia |
| Di Lascio (coordinatore) | Francesca |
| Gatta | Valerio |
| Germano | Luca |
| Lorenzoni | Livia |

 Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL | TIPO |
|----------|---------|-------|------|
| D'AMICO | Eugenio | | |
| SIMONE | Anna | | |
| MANETTI | MICHELA | | |
| MARCUCCI | Edoardo | | |

 Programmazione degli accessi 

| | |
|---|----|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | No |
| Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) | No |



Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Gabriello Chiabrera, 199 00145 Roma - ROMA

| | |
|--|------------|
| Data di inizio dell'attività didattica | 01/10/2021 |
|--|------------|

| | |
|-------------------|----|
| Studenti previsti | 22 |
|-------------------|----|

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (26) nei due anni precedenti



Eventuali Curriculum



| | |
|------------------------------|---------------------------|
| Percorso a indirizzo europeo | 118651^2010^118651-1^1072 |
|------------------------------|---------------------------|

| | |
|--------------------------------|---------------------------|
| Percorso a indirizzo nazionale | 118651^2010^118651-3^1072 |
|--------------------------------|---------------------------|



Altre Informazioni



RaD

| | |
|--|--|
| Codice interno all'ateneo del corso | 118651^2010^PDS0-2010^1072 |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011 |



Date delibere di riferimento



RaD

| | |
|--|------------|
| Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico | 15/06/2011 |
| Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico | 16/06/2011 |
| Data di approvazione della struttura didattica | 09/02/2011 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 26/01/2010 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 20/01/2009 |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | 28/01/2010 |



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso.

Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire agli obiettivi prefissati di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016:

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Sulla base delle informazioni contenute negli ordinamenti didattici trasmessi e in particolare visti gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti, constatata la presenza del parere del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, preso atto della sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ed avendo analizzato infine come le proposte si inquadrino positivamente in una azione che tende alla riorganizzazione dell'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio, il Comitato unanime approva.

Offerta didattica erogata

| | coorte | CUIN | insegnamento | settori insegnamento | docente | settore docente | ore di didattica assistita |
|---|--------|-----------|--|----------------------|---|-----------------|----------------------------|
| 1 | 2021 | A72111296 | ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE <i>semestrale</i> | SPS/04 | Docente di riferimento Luca Giuseppe GERMANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | SPS/04 | 54 |
| 2 | 2020 | A72103524 | ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO <i>semestrale</i> | IUS/09 | Sveva DEL GATTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | IUS/10 | 64 |
| 3 | 2020 | A72103564 | ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO <i>semestrale</i> | IUS/09 | Sveva DEL GATTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | IUS/10 | 64 |
| 4 | 2021 | A72111294 | ATTI, CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE <i>semestrale</i> | IUS/10 | Docente di riferimento Francesca DI LASCIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | IUS/10 | 54 |
| 5 | 2020 | A72103541 | Biodiritto <i>semestrale</i> | IUS/09 | Antonio IANNUZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | IUS/09 | 64 |
| 6 | 2020 | A72103543 | Contabilità di Stato <i>semestrale</i> | IUS/10 | Docente di riferimento Livia LORENZONI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> | IUS/10 | 64 |
| 7 | 2020 | A72104459 | DIRITTI E LIBERTA' COSTITUZIONALI <i>semestrale</i> | IUS/08 | Michela MANETTI <i>Professore Ordinario Università degli Studi di SIENA</i> | IUS/08 | 64 |
| 8 | 2020 | A72103534 | DIRITTO DEI PARTITI ITALIANO E COMPARATO <i>semestrale</i> | IUS/21 | Salvatore BONFIGLIO <i>Professore Associato confermato</i> | IUS/21 | 64 |
| 9 | 2020 | A72103527 | DIRITTO DEL LAVORO NELLE AMMINISTRAZIONI | IUS/07 | Docente di riferimento Roberto | IUS/07 | 64 |

| PUBBLICHE <i>semestrale</i> | | | | ROMEI <i>Professore Ordinario</i> | | | |
|---------------------------------------|------|-----------|---|--|---|---------------|--------------------|
| 10 | 2020 | A72103525 | DIRITTO PARLAMENTARE <i>semestrale</i> | IUS/08 | Michela MANETTI <i>Professore Ordinario Università degli Studi di SIENA</i> | IUS/08 | 64 |
| 11 | 2020 | A72103531 | ECONOMETRIA <i>semestrale</i> | SECS-P/05 | Valerio GATTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> | SECS- P/06 | 64 |
| 12 | 2020 | A72103529 | ECONOMIA DEI TRASPORTI <i>semestrale</i> | SECS-P/06 | Edoardo MARCUCCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | SECS- P/02 | 64 |
| 13 | 2020 | A72103516 | FINANZA DEGLI ENTI LOCALI ED ECONOMIA SANITARIA <i>semestrale</i> | SECS-P/03 | Monica AUTERI <i>Ricercatore confermato</i> | SECS- P/03 | 64 |
| 14 | 2020 | A72103549 | GIUSTIZIA COSTITUZIONALE <i>semestrale</i> | IUS/08 | Massimo SICLARI <i>Professore Ordinario</i> | IUS/08 | 64 |
| 15 | 2021 | A72111292 | INFORMATICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI <i>semestrale</i> | ING-INF/05 | <i>Docente non specificato</i> | | 36 |
| 16 | 2020 | A72103526 | MANAGEMENT DEI SERVIZI PUBBLICI <i>semestrale</i> | SECS-P/07 | Valerio PIERI <i>Ricercatore confermato</i> | SECS- P/07 | 64 |
| 17 | 2021 | A72111293 | MANAGEMENT PUBBLICO <i>semestrale</i> | SECS-P/07 | Docente di riferimento Eugenio D'AMICO <i>Professore Ordinario</i> | SECS- P/07 | 54 |
| 18 | 2021 | A72111291 | METODI DI VALUTAZIONE DI PROGRAMMI E POLITICHE PUBBLICHE <i>semestrale</i> | SECS-S/03 | Marusca DE CASTRIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | SECS- S/03 | 54 |
| 19 | 2020 | A72103550 | ORGANIZZAZIONE PUBBLICA <i>semestrale</i> | IUS/09 | Gianfranco D'ALESSIO <i>Professore Ordinario</i> | IUS/10 | 64 |
| 20 | 2021 | A72111295 | REGOLAZIONE E AMMINISTRAZIONE <i>semestrale</i> | IUS/05 | Maria DE BENEDETTO <i>Professore Ordinario</i> | IUS/10 | 54 |
| 21 | 2021 | A72112243 | SEMINARIO - ANALISI INTERDISCIPLINARE DEI DISASTRI NATURALI E DELLE POLITICHE DI | 0 | Marusca DE CASTRIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | SECS- S/03 | 18 |

RICOSTRUZIONE
semestrale

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|---|---|---|-----------|--------------------|
| 22 | 2021 | A72112220 | SEMINARIO - CINA, UE E GOVERNANCE GLOBALE <i>semestrale</i> | 0 | Oliviero FRATTOLILLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | SPS/14 | 12 |
| 23 | 2021 | A72112245 | SEMINARIO - CITTADINANZA, NATURALIZZAZIONE E VOTO NEGLI STATI UNITI DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI <i>semestrale</i> | 0 | Daniele FIORENTINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | SPS/05 | 12 |
| 24 | 2021 | A72112241 | SEMINARIO - CONFLITTI, STATI DE-FACTO E QUESTIONI NAZIONALI NELLO SPAZIO POST-SOVIETICO <i>semestrale</i> | 0 | Alberto BASCIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-STO/03 | 12 |
| 25 | 2021 | A72112223 | SEMINARIO - DALLE POLITICHE EUROPEE AI PROCESSI DI CO-CREAZIONE LOCALE. IL CASO DELLA MOBILITÀ URBANA <i>semestrale</i> | 0 | Edoardo MARCUCCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | SECS-P/02 | 18 |
| 26 | 2021 | A72112246 | SEMINARIO - DIGITAL SOCIETY E MOBILITÀ SOSTENIBILE <i>semestrale</i> | 0 | Valerio GATTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> | SECS-P/06 | 18 |
| 27 | 2021 | A72112219 | SEMINARIO - DIRITTO ANTITRUST: TEORIA E CASI <i>semestrale</i> | 0 | Maria DE BENEDETTO <i>Professore Ordinario</i> | IUS/10 | 18 |
| 28 | 2021 | A72112217 | SEMINARIO - GENDER MAINSTREAMING. DALLA DICHIARAZIONE DI PECHINO E LA PIATTAFORMA D'AZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19: POLITICHE INTERNAZIONALI E NAZIONALI PER L'EMPOWERMENT FEMMINILE <i>semestrale</i> | 0 | Cristiana CARLETTI <i>Professore Associato confermato</i> | IUS/13 | 16 |
| 29 | 2021 | A72112222 | SEMINARIO - I PRINCIPI COMUNI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA NEI SISTEMI EUROPEI: IL RUOLO DELLA CEDU E DELLA CGUE <i>semestrale</i> | 0 | Docente di riferimento Livia LORENZONI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> | IUS/10 | 12 |
| 30 | 2021 | A72112248 | SEMINARIO - JIHAD MEDIA WARFARE. IL FENOMENO TERRORISTICO DI MATRICE JIHADISTA ANALIZZATO ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE. UN APPROCCIO OSINT <i>semestrale</i> | 0 | Leopoldo NUTI <i>Professore Ordinario</i> | SPS/06 | 12 |
| 31 | 2021 | A72112247 | SEMINARIO - LA GRECIA DEI COLONNELLI (1967-74) <i>semestrale</i> | 0 | Francesco GUIDA <i>Professore Ordinario</i> | M-STO/03 | 12 |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|--|-----------|---|---------------|--------------------|
| 32 | 2021 | A72112242 | SEMINARIO - LE RELAZIONI TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE <i>semestrale</i> | 0 | Gianfranco D'ALESSIO <i>Professore Ordinario</i> | IUS/10 | 12 |
| 33 | 2021 | A72112221 | SEMINARIO - LINEE DI CONTINUITÀ E DI FRATTURA NELLA CINA CONTEMPORANEA: DOTTRINE E ISTITUZIONI POLITICHE DA MAO A XI <i>semestrale</i> | 0 | Oliviero FRATTOLILLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | SPS/14 | 12 |
| 34 | 2021 | A72112218 | SEMINARIO - L'ITALIA E LA FINE DELLA GUERRA FREDDA <i>semestrale</i> | 0 | Giovanni Mario CECI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> | M- STO/04 | 12 |
| 35 | 2021 | A72112244 | SEMINARIO - STORIA DELL'IMMIGRAZIONE NEGLI STATI UNITI <i>semestrale</i> | 0 | Daniele FIORENTINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | SPS/05 | 18 |
| 36 | 2020 | A72103552 | STORIA DEGLI ORDINAMENTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI <i>semestrale</i> | IUS/19 | Silvia DI PAOLO <i>Ricercatore confermato</i> | IUS/19 | 64 |
| 37 | 2020 | A72103517 | STORIA E TEORIE DELL'INTERVENTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA <i>semestrale</i> | SECS-P/04 | Fabio MASINI <i>Professore Associato confermato</i> | SECS- P/04 | 56 |
| | | | | | | ore totali | 1536 |

**Curriculum: Percorso a indirizzo europeo**

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--------------------------|---|---------|---------|---------|
| statistico-quantitativo | ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>INFORMATICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | 15 | 15 | 12 - 21 |
| | SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>METODI DI VALUTAZIONE DI PROGRAMMI E POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| economico-organizzativo | SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>MANAGEMENT PUBBLICO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> | 9 | 9 | 9 - 21 |
| giuridico | IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>REGOLAZIONE E AMMINISTRAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> | 30 | 30 | 21 - 36 |
| | IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DISEGUAGLIANZE SOCIALI E WELFARE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| | IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>ATTI, CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| | IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>PROGETTAZIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |

| | | | | |
|--|--|---|----|---------|
| processi decisionali ed organizzativi | SPS/04 Scienza politica | 9 | 9 | 9 - 9 |
| | ↳ ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 48) | | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | | 63 | 51 - 87 |

| Attività formative affini o integrative | | CFU | CFU Rad |
|---|---|-------|---------|
| intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12) | | 18 | 18 - 18 |
| A11 | IUS/08 - Diritto costituzionale | 6 - 6 | 6 - 6 |
| | ↳ DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO (2 anno) - 6 CFU - semestrale | | |
| | ↳ CORTI E DIRITTI FONDAMENTALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale | | |
| | IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico | | |
| ↳ ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale | | | |
| ↳ DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE (2 anno) - 6 CFU - semestrale | | | |
| A12 | IUS/10 - Diritto amministrativo | 6 - 6 | 6 - 6 |
| | ↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO (2 anno) - 6 CFU - semestrale | | |
| A12 | SECS-P/02 - Politica economica | 6 - 6 | 6 - 6 |
| | ↳ POLITICA ECONOMICA EUROPEA E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale | | |
| | ↳ ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale | | |
| | SECS-P/03 - Scienza delle finanze | | |
| ↳ ECONOMIA DELLE SCELTE PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale | | | |
| A12 | SECS-P/04 - Storia del pensiero economico | 6 - 6 | 6 - 6 |
| | ↳ STORIA E TEORIA DELLA GOVERNANCE ECONOMICA EUROPEA (2 anno) - 6 | | |

| | | | |
|------------|---|-------|-------|
| | <p><i>CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-S/04 - Demografia</p> <hr/> <p>↳ <i>POPOLAZIONE, SOCIETA' E SVILUPPO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> | | |
| A13 | <p>ICAR/21 - Urbanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>POLITICHE URBANE TERRITORIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> | 6 - 6 | 6 - 6 |
| | <p>M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>REGOLE E CULTURE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> | | |
| | <p>M-STO/04 - Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>ITALIA E INTEGRAZIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> | | |
| | <p>SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali</p> <hr/> <p>↳ <i>THE EU IN THE GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> | | |
| | <p>Totale attività Affini</p> | | |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|---|---|------------|----------------|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 - 12 |
| Per la prova finale | | 15 | 15 - 15 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | 4 | 3 - 4 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 1 | 0 - 1 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 5 | 0 - 5 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 2 | 0 - 2 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 3 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | 0 | 0 - 0 |
| Totale Altre Attività | | 39 | 30 - 39 |

| | | |
|--|------------|----------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 120 | |
| CFU totali inseriti nel curriculum <i>Percorso a indirizzo europeo:</i> | 120 | 99 - 144 |

Curriculum: Percorso a indirizzo nazionale

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|---------------------------------------|---|---------|---------|---------|
| statistico-quantitativo | ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>INFORMATICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | 15 | 15 | 12 - 21 |
| | SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>METODI DI VALUTAZIONE DI PROGRAMMI E POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| economico-organizzativo | SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>MANAGEMENT PUBBLICO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> | 9 | 9 | 9 - 21 |
| giuridico | IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>REGOLAZIONE E AMMINISTRAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> | 30 | 30 | 21 - 36 |
| | IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>LAVORO PUBBLICO E RELAZIONI SINDACALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| | IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>ATTI, CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| | ↳ <i>TECNICHE E PROCEDURE FINANZIARIE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| processi decisionali ed organizzativi | SPS/04 Scienza politica | 9 | 9 | 9 - 9 |

| | | | |
|--|---|----|---------|
| | ↳ <i>ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 48) | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | 63 | 51 - 87 |

| Attività formative affini o integrative | | CFU | CFU Rad |
|---|--|-------|---------|
| intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12) | | 18 | 18 - 18 |
| A11 | IUS/01 - Diritto privato ↳ <i>RESPONSABILITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | 6 - 6 | 6 - 6 |
| | IUS/04 - Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | IUS/08 - Diritto costituzionale ↳ <i>GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | IUS/10 - Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | ↳ <i>DIRITTO SANITARIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| A12 | SECS-P/03 - Scienza delle finanze ↳ <i>FINANZA DEGLI ENTI LOCALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | 6 - 6 | 6 - 6 |
| | ↳ <i>ECONOMIA DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | ↳ <i>ECONOMIA SANITARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | SECS-P/06 - Economia applicata ↳ <i>ECONOMIA DEI TRASPORTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | | | |

| | | | |
|-------------------------------|---|-----------|----------------|
| | SECS-P/07 - Economia aziendale | | |
| | ↳ <i>MANAGEMENT DEI SERVIZI PUBBLICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| A13 | ICAR/21 - Urbanistica | | |
| | ↳ <i>STUDI URBANI, SPAZIO E SOCIETA' (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno | | |
| | ↳ <i>STORIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | SPS/04 - Scienza politica | | |
| | ↳ <i>DEMOCRAZIA E DIGITALIZZAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | 6 - 6 | 6 - 6 |
| | SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro | | |
| | ↳ <i>SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale | | |
| | ↳ <i>CRIMINE, DEVIANZA, CORRUZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| Totale attività Affini | | 18 | 18 - 18 |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|---|---|-----------|----------------|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 - 12 |
| Per la prova finale | | 15 | 15 - 15 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | 4 | 3 - 4 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 1 | 0 - 1 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 5 | 0 - 5 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 2 | 0 - 2 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 3 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | 0 - 0 |
| Totale Altre Attività | | 39 | 30 - 39 |

| | | |
|--|------------|-----------------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 120 | |
| CFU totali inseriti nel curriculum <i>Percorso a indirizzo nazionale:</i> | 120 | 99 - 144 |



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^aD

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| statistico-quantitativo | ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni | | | |
| | SECS-S/03 Statistica economica | 12 | 21 | 8 |
| | SECS-S/04 Demografia | | | |
| economico-organizzativo | SECS-P/02 Politica economica | | | |
| | SECS-P/03 Scienza delle finanze | | | |
| | SECS-P/06 Economia applicata | 9 | 21 | 8 |
| | SECS-P/07 Economia aziendale | | | |
| giuridico | IUS/01 Diritto privato | | | |
| | IUS/04 Diritto commerciale | | | |
| | IUS/05 Diritto dell'economia | | | |
| | IUS/07 Diritto del lavoro | | | |
| | IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico | 21 | 36 | 8 |
| | IUS/10 Diritto amministrativo | | | |
| processi decisionali ed organizzativi | IUS/14 Diritto dell'unione europea | | | |
| | SPS/04 Scienza politica | | | |
| | SPS/07 Sociologia generale | 9 | 9 | 8 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: | | 51 | | |



Attività affini

R^{AD}

| ambito: Attività formative affini o integrative | | CFU | |
|--|---|-----|----|
| intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12) | | 18 | 18 |
| A11 | IUS/01 - Diritto privato | 6 | 6 |
| | IUS/04 - Diritto commerciale | | |
| | IUS/08 - Diritto costituzionale | | |
| | IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico | | |
| | IUS/10 - Diritto amministrativo | | |
| A12 | SECS-P/02 - Politica economica | 6 | 6 |
| | SECS-P/03 - Scienza delle finanze | | |
| | SECS-P/04 - Storia del pensiero economico | | |
| | SECS-P/06 - Economia applicata | | |
| | SECS-P/07 - Economia aziendale | | |
| | SECS-S/04 - Demografia | | |
| A13 | ICAR/21 - Urbanistica | 6 | 6 |
| | IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno | | |
| | M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche | | |
| | M-STO/04 - Storia contemporanea | | |
| | SPS/04 - Scienza politica | | |
| | SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali | | |
| | SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro | | |
| | SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale | | |
| Totale Attività Affini | 18 - 18 | | |



Altre attività

R^{AD}

| ambito disciplinare | CFU min | CFU max |
|-------------------------|---------|---------|
| A scelta dello studente | 12 | 12 |

| | | | |
|---|---|----------------|----|
| Per la prova finale | | 15 | 15 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche | 3 | 4 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Abilità informatiche e telematiche | 0 | 1 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 0 | 5 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 0 | 2 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 3 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | 0 | 0 |
| Totale Altre Attività | | 30 - 39 | |

► Riepilogo CFU R^aD

| | |
|---|------------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 120 |
| Range CFU totali del corso | 99 - 144 |

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

La revisione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, che prevede il suo cambio di denominazione in Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche mira ad intercettare la crescente domanda di formazione richiesta dalle amministrazioni pubbliche e dagli organismi, pubblici e privati operanti in stretto contatto con le stesse amministrazioni che hanno avviato politiche attive di reclutamento destinate a rafforzarsi nei prossimi anni.

Da un lato, infatti, si prospetta un ampio programma di assunzioni sulla base di concorsi pubblici che porterà all'immissione nei ruoli di oltre 500mila nuove unità di personale a tutti i livelli di governo (statale, regionale e locale). Questo processo mira a compensare la drastica riduzione seguita al lungo blocco del turnover e ai provvedimenti comportanti l'uscita anticipata di quote significative di funzionari e dirigenti pubblici.

Dall'altra una importante quota dei finanziamenti europei correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) saranno impiegati per la riforma del settore pubblico secondo linee operative che richiederanno l'impiego di competenze tecniche e professionali allo stato attuale scarsamente presenti nell'ambito pubblico e, invece, disponibili nel settore privato. Basti pensare alla digitalizzazione dei processi decisionali e delle relazioni con i cittadini e con gli operatori economici. Inoltre, nel medio e lungo periodo, l'impiego delle risorse europee assegnate all'Italia e dei correlati investimenti pubblici richiederà la valorizzazione di nuovi modelli di partenariato pubblico-privato. Il settore delle infrastrutture economiche e sociali ne è un esempio.

Questi nuovi e rinnovati sbocchi professionali per i laureati del CdLM in Amministrazioni e politiche pubbliche hanno

richiesto il potenziamento del vecchio CdLM in Scienze delle PPAA almeno sotto due profili.

Il primo è la revisione dei percorsi presenti nel II anno, ora dedicati ai profili europei e nazionali in un'ottica di integrazione orizzontale delle competenze erogate.

Nello specifico, il primo percorso persegue la valorizzazione delle conoscenze multidisciplinari correlate con l'ambito europeo che integra ormai costantemente la definizione della regolazione statale e delle sue modalità di attuazione amministrativa.

Il secondo percorso è dedicato all'approfondimento delle competenze interdisciplinari relative alle politiche pubbliche nazionali e vuole favorire lo sviluppo di professionalità in grado di supportare sia la definizione delle medesime politiche pubbliche, sia la loro disseminazione efficace a livello territoriale, anche con riferimento a specifici ambiti di interesse trasversale quali quello ambientale, culturale e sanitario.

Infine, la revisione intende anticipare l'acquisizione di capacità utili all'inserimento nel mondo del lavoro già all'interno del percorso formativo, dove le altre attività formative permetteranno agli studenti di acquisire specifiche soft skills e il tirocinio di realizzare una esperienza professionale nell'ambito della quale le competenze teoriche acquisite attraverso gli esami potranno essere calate all'interno di una specifica realtà organizzativa, così da trarne anche utili insegnamenti per la redazione della tesi di laurea.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/09)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/04 , IUS/09 , IUS/10 , SECS-P/02 , SECS-P/03 , SECS-P/06 , SECS-P/07 , SECS-S/04 , SPS/04)

Nelle attività 'affini e integrative' del Percorso europeo sono presenti i seguenti settori previsti anche tra le discipline 'caratterizzanti': SECS/S-04; SECS/P02; SECS/P03; IUS 09; IUS 10.

Ciò è giustificato dal fatto che i suddetti settori, nella loro ampia articolazione interna di maggior dettaglio, contengono differenze sostanziali che possono essere scandite soltanto tramite una ampia corsi specifici che si caratterizzano per tipologia di contenuti diversi ancorché tra di loro integrati e complementari. Infatti, tale concezione ed articolazione dell'offerta formativa consente di fornire quel substrato teorico, metodologico ed empirico necessario a dotare gli studenti degli strumenti necessari per acquisire al meglio le competenze utili a lavorare nell'ambito di amministrazioni pubbliche, soggetti in controllo pubblico e soggetti operanti in mercati pubblici e contesti di rilievo europeo.

L'offerta descritta è coerente anche con la multidisciplinarietà del percorso di studi che si mantiene su entrambi gli anni di corso. In tal senso, per ognuno dei SSD richiamati sarà utilizzato un insegnamento differente in funzione della varietà di scelta offerta allo studente.

In dettaglio:

- con riferimento al SSD SECS/S-04, l'insegnamento Popolazioni e società mira a fornire strumenti concettuali per interpretare le principali dinamiche demografiche in ambito europeo e internazionale nella misura in cui incidono anche sul sistema europeo nonché con specifico riferimento ai flussi migratori

- con riferimento al SSD SECS/P-02, gli insegnamenti di Politica economica europea e delle istituzioni internazionali e di Economia dell'ambiente e dell'energia. Il primo offre, attraverso una analisi dei modelli che generano le crisi finanziarie e le scelte pubbliche, un panorama completo del percorso compiuto dall'Europa verso l'integrazione economica orizzontale e verticale, oltre che dei costi e dei benefici delle unioni monetarie e del temperamento degli obiettivi e degli strumenti della politica economica e finanziaria degli stati membri e delle unioni monetarie. Il secondo si occupa invece dell'esame del rapporto tra crescita economica, ambiente ed etica con riferimento, tra l'altro, ai temi dello sviluppo sostenibile ed energetico e delle energie rinnovabili

- con riferimento al SSD SECS/P03 l'insegnamento Economia delle scelte pubbliche che indaga i fondamenti dell'economia del benessere per arrivare ad illustrare i principali aspetti dell'intervento pubblico nelle economie moderne, con particolare attenzione alle misure di well-being e qualità della vita e alle politiche per la sostenibilità economica, sociale e ambientale

- con riferimento al SSD IUS 09 gli insegnamenti di Analisi economica del diritto e di Diritto pubblico delle nuove tecnologie. Il primo è dedicato all'analisi economica del diritto, metodo interdisciplinare applicato per studiare i fondamenti logico-economici delle regole giuridiche e per valutare, anche su basi quantitative, i loro effetti. In tal senso, fornisce le indicazioni di base sugli strumenti concettuali impiegati con riferimento, tra l'altro, ai fondamenti e le dimensioni ottimali dello Stato, ai rapporti tra fallimenti del mercato e intervento pubblico, alle logiche del comportamento burocratico, alla delega di funzioni all'amministrazione, alle tecniche di regolazione dell'attività amministrativa e al funzionamento del sindacato giurisdizionale. Il secondo è un insegnamento che, adottando una prospettiva intersettoriale, fornisce la base conoscitiva di riferimento rispetto alle questioni giuridiche di cui è opportuno avere contezza quando si intende indagare le implicazioni legali derivanti dall'adozione di innovazioni di natura digitale nell'ambito dell'attività amministrativa e delle relazioni tra pubbliche amministrazioni e società

- con riferimento al SSD IUS 10 l'insegnamento di Diritto amministrativo europeo e comparato, che approfondisce l'organizzazione e il funzionamento in chiave comparata delle più rilevanti tendenze emerse nei sistemi amministrativi, con attenzione per i principi generali del diritto amministrativo e per la loro applicazione in casi concreti. Sarà inoltre indagato il ruolo svolto dall'integrazione europea per lo sviluppo di modelli procedurali e di tutela nell'ambito del territorio dell'Unione europea ma anche con riguardo all'influenza di tale organismo a livello mondiale e globale.

Nelle attività 'affini e integrative' del Percorso nazionale sono presenti i seguenti settori previsti anche tra le discipline 'caratterizzanti': SECS/P03; SECS/P06; SECS-P/07; IUS 10; IUS 01; IUS 04; SPS 04.

Ciò è giustificato dal fatto che i suddetti settori, nella loro ampia articolazione interna di maggior dettaglio, contengono differenze sostanziali che possono essere scandite soltanto tramite una ampia corsi specifici che si caratterizzano per tipologia di contenuti diversi ancorché tra di loro integrati e complementari. Infatti, tale concezione ed articolazione dell'offerta formativa consente di fornire quel substrato teorico, metodologico ed empirico necessario a dotare gli studenti degli strumenti necessari per acquisire al meglio le competenze utili a lavorare nell'ambito di amministrazioni pubbliche, soggetti in controllo pubblico e soggetti operanti in mercati pubblici e ambiti che rivestono rilievo principalmente a livello nazionale e territoriale.

L'offerta descritta è coerente anche con la multidisciplinarietà del percorso di studi che si mantiene su entrambi gli anni di corso. In tal senso, per ognuno dei SSD richiamati sarà utilizzato un insegnamento differente in funzione della varietà di scelta offerta allo studente.

In dettaglio:

- con riferimento al SSD SECS/P03 gli insegnamenti sono tre. Economia sanitaria e Finanza degli enti locali si occupano in misura complementare di fornire le conoscenze necessarie a comprendere le modalità con cui gli enti locali e regionali svolgono il ruolo rilevante loro assegnato dalle norme nonché le contraddizioni che emergono tra l'attribuzione alle Regioni della titolarità dell'assistenza sanitaria e l'imposizione di rigidi modelli organizzativi ed il mantenimento a livello centrale di una serie di interventi direttamente gestionali che hanno un impatto diretto nell'organizzazione, nella gestione e nell'erogazione dei servizi sanitari. L'insegnamento di Economia dei beni culturali si occuperà di illustrare gli strumenti teorici ed empirici per lo studio del mercato dei beni culturali con riferimento sia agli aspetti economici di carattere generale del settore, sia a tematiche specifiche legate al mercato dell'arte
- La presenza di questi insegnamenti è giustificata dalla volontà di porli in abbinamento ai rispettivi esami di matrice giuridica (Diritto dell'ambiente e del patrimonio culturale e Diritto sanitario)
- con riferimento al SSD SECS/P06 l'insegnamento di Economia dei trasporti intende approfondire la conoscenza di alcuni strumenti di analisi economica applicata ai trasporti e, in tal senso, fornisce agli studenti una chiave interpretativa e metodologica del rapporto economico trasporti-territorio basata sul presupposto che il sistema dei trasporti ricopra un ruolo fondamentale sia per lo sviluppo delle attività industriali e turistiche, sia per la sostenibilità in ambito urbano
- con riferimento al SSD SECS-P/07 l'insegnamento di Management dei servizi pubblici si propone di fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti utili per migliorare la comprensione dell'economia delle aziende, pubbliche e private, che, a diverso titolo, partecipano al processo di produzione ed erogazione dei c.d. servizi pubblici
- con riferimento al SSD IUS 10 gli insegnamenti sono due. In entrambi i casi, la loro presenza è giustificata dalla volontà di porli in abbinamento ai rispettivi esami di matrice economica (Economia dell'ambiente e dell'energia, Economia sanitaria e Economia dei beni culturali) così da creare una specifica specializzazione rispetto ai temi trattati che, nel caso di Diritto dell'ambiente e del patrimonio culturale sono relativi all'esame delle regole normative e delle tendenze giurisprudenziali inerenti i profili di protezione ambientale e del patrimonio culturale, anche con riferimento all'analisi di casi di studio mentre nel caso di Diritto sanitario l'obiettivo è di far acquisire una conoscenza della normativa in materia sanitaria, con particolare riguardo ai profili costituzionali ed amministrativi della tutela della salute, senza trascurare gli aspetti pratici e applicativi anche legati alla pandemia da Covid19
- con riferimento al SSD IUS 01, l'insegnamento di Responsabilità della Pubblica Amministrazione si occuperà della responsabilità civile della Pubblica Amministrazione attraverso lo studio di casi e al fine di esaminare la responsabilità nella gestione dei servizi pubblici, la responsabilità indiretta, la responsabilità nell'erogazione di prestazioni sanitarie e la responsabilità per l'esercizio illegittimo del potere amministrativo
- con riferimento al SSD IUS 04, l'insegnamento di Diritto commerciale mira a fornire agli studenti le nozioni istituzionali più rilevanti in materia di diritto delle imprese e delle società e ad incentivare lo sviluppo di capacità di analisi critica e interpretazione delle regole di diritto commerciale
- con riferimento al SSD SPS 04, l'insegnamento di Democrazia e digitalizzazione fornisce la base conoscitiva necessaria a comprendere le fondamentali implicazioni, sotto un profilo politologico, derivanti dalla rapida diffusione delle tecnologie digitali.

Nelle attività 'affini e integrative' del Percorso nazionale è altresì inserito il settore SPS 09, previsto in altri corsi di laurea come disciplina 'caratterizzante' ma qui inserito solo quale disciplina 'affine' poiché inserita in un paniere di esami in cui sono presenti insegnamenti afferenti alle aree sociologica, politologica e storica che offrono contenuti specialistici nei rispettivi ambiti di riferimento. Nello specifico, l'insegnamento individuato nel SSD SPS 09 è Sociologia del lavoro e delle organizzazioni che analizza le interconnessioni tra le discipline sociologiche e le altre discipline con oggetto di studio il lavoro, le organizzazioni produttive, la gestione delle risorse umane e le relazioni industriali.



Note relative alle attività caratterizzanti
R^{AD}